

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Consorzi di Bonifica				
12	Il Quotidiano del Sud - Irpinia	04/01/2022	<i>Il Parco fluviale del Calore e' stato finanziato dalla Regione Campania</i>	2
15	Il Resto del Carlino - Ed. Ferrara e Provincia	04/01/2022	<i>Irrigazione agricola, sara' svolta. Un fiume di soldi per l'impianto</i>	3
6	Il Resto del Carlino - Ed. Imola	04/01/2022	<i>Ecco il maxi-piano per l'irrigazione</i>	4
9	Il Resto del Carlino - Ed. Ravenna/Faenza/Lugo	04/01/2022	<i>Consorzio di bonifica, in programma lavori per 67 milioni di euro</i>	5
19	Il Resto del Carlino - Ed. Rovigo	04/01/2022	<i>Irrigazione agricola, sara' svolta. Un fiume di soldi per l'impianto</i>	6
8	Il Tirreno - Ed. Lucca	04/01/2022	<i>Ripulito il canale ostruito dai rifiuti portati dalla pioggia</i>	7
9	Il Tirreno - Ed. Pistoia Prato Montecatini	04/01/2022	<i>Ripulito il canale ostruito dai rifiuti portati dalla pioggia</i>	8
15	La Nazione - Ed. Pistoia	04/01/2022	<i>Fondi per la sicurezza idraulica Risorse dal Pnrr per nuovi invasi</i>	9
25	La Nuova Ferrara	04/01/2022	<i>Consorzio di bonifica, si parte. Prende il via la riqualificazione</i>	10
25	La Nuova Ferrara	04/01/2022	<i>Un anno difficile ma anche un banco di prova</i>	11
26	La Provincia (CR)	04/01/2022	<i>Rifiuti, una ventina di sacchi gettati in una roggia a Luignano</i>	12
Rubrica Consorzi di Bonifica - web				
	Agenparl.eu	04/01/2022	<i>Anbi Campania, fiumi in calo in tutta la regione, Garigliano, Volturno e Sele tornano con valori idr</i>	13
	Campaniaslow.it	04/01/2022	<i>Bollettino Acque, giu' i livelli dei fiumi della Campania</i>	16
	Cancelloedarnonenews.it	04/01/2022	<i>?Bollettino delle Acque della Campania</i>	18
	Expartibus.it	04/01/2022	<i>Firenze, finiti i lavori in lungarno Corsini</i>	20
	Gonews.it	04/01/2022	<i>La Befana dei Canottieri vien vogando sull'Arno: 400 calze per i piccoli fiorentini</i>	22
	Ilrestodelcarlino.it	04/01/2022	<i>Ecco il maxi-piano per l'irrigazione</i>	24
	Ilrestodelcarlino.it	04/01/2022	<i>Irrigazione agricola, sara' svolta Un fiume di soldi per l'impianto</i>	26
	Irpiniatimes.it	04/01/2022	<i>Garigliano, Volturno, Sarno e Sele con livelli idrometrici in calo al cessar delle piogge</i>	28
	Italia2tv.it	04/01/2022	<i>Approvato il finanziamento da 2 milioni di euro per il Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano</i>	33
	Lanazione.it	04/01/2022	<i>Fondi per la sicurezza idraulica Risorse dal Pnrr per nuovi invasi</i>	35
	Lanuovasardegna.it	04/01/2022	<i>Attesa per la fine dei lavori nella diga di Torpe'</i>	37
	Lapiazzaweb.it	04/01/2022	<i>Polesine: Prosegue l'iter per il nuovo ponte di Cavanella Po</i>	38
	Larampa.it	04/01/2022	<i>Garigliano, Volturno, Sarno e Sele con livelli idrometrici in calo al cessar delle piogge</i>	40
	Nove.Firenze.it	04/01/2022	<i>Lungarno Corsini, lavori terminati</i>	42
	Polesine24.it	04/01/2022	<i>Avanti con la sistemazione del ponte di Cavanella</i>	43
	Renonews.it	04/01/2022	<i>Il 2021 di San Benedetto Val di Sambro tra sanita', sicurezza e mobilita'</i>	45
	Rovigoindiretta.it	04/01/2022	<i>Ponte di Cavanella, pronti ai lavori</i>	49
	Rovigooggi.it	04/01/2022	<i>Il nuovo ponte di Cavanella Po potrebbe sorgere entro la fine del 2022</i>	51
	Toscana-Notizie.it	04/01/2022	<i>Firenze, finiti i lavori in lungarno Corsini. Sopralluogo venerdi' 7 gennaio</i>	54

MIRABELLA ECLANO Intervento connesso all'invaso incluso tra i sei cantierabili

Il Parco fluviale del Calore è stato finanziato dalla Regione Campania

MIRABELLA ECLANO - Il Parco Fluviale del Calore è stato finanziato dalla Regione Campania. Grazie al fondo di rotazione istituito per le progettazioni dei Comuni della Campania, la Giunta regionale ha finanziato il parco naturale connesso all'invaso di Mirabella Eclano nella frazione di Calore.

Un nuovo ed importante risultato raggiunto dall'Amministrazione guidata dal sindaco **Giancarlo Ruggiero**. L'opera è inclusa tra i 6 interventi immediatamente cantierabili nell'ambito del POR FESR, per la "Tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale".

L'accordo di programma sottoscritto tra Comune, Provincia e Consorzio di Bonifica dell'Ufita, stabilisce che l'invaso lacuale (a cura del Consorzio di bonifica) è affidato in gestione per gli scopi turistico-ricreativi al Comune di Mirabella Eclano.

Dopo gli interventi preliminari connessi all'invaso, che, come già scritto, hanno visto l'impe-

gno del Consorzio di Bonifica dell'Ufita, il Comune di Mirabella Eclano può realizzare l'intero progetto (inserito nella piattaforma iTer Campania (portale che raccoglie le proposte progettuali sul territorio regionale), per un investimento di circa 9 milioni di euro. Una somma ingente, dunque, che porta nel territorio eclanese denaro fresco e lavoro.

GLI OBIETTIVI

Tutela della risorsa idrica, promozione territoriale

Il parco fluviale nasce con un duplice obiettivo: tutelare la risorsa idrica, favorendone un impiego sostenibile a vantaggio degli insediamenti

agricoli della Media Valle del Calore. E quindi intende promuovere il comprensorio come sito per il tempo libero, lo sport, e attrezzature turistiche, tra cui un parco giochi. Il Parco Fluviale e Mirabella Eclano hanno buona compagnia. Nei 6 progetti immediatamente cantierabili ci sono infatti anche Sorrento, Pozzuoli, Gragnano con due progetti e Agropoli.

Quanto deciso dalla Regione in chiusura di anno 2021, dimo-



L'area del Parco Fluviale

stra come sia stato importante l'impegno del Comune eclanese nel voler realizzare l'invaso di Frazione Calore.

Era stato il precedente sindaco, Franco Capone, il quale guidava una compagine in cui militavano quasi tutti gli attuali amministratori, a volere fortemente realizzare questa opera e oggi il Comune raccoglie i frutti. Anche grazie alla pervicace azione del sindaco attuale Ruggiero e degli altri amministratori, che hanno voluto portare avanti il progetto ampliando gli orizzonti.



Irrigazione agricola, sarà svolta Un fiume di soldi per l'impianto

Candidato il progetto del Consorzio di Bonifica al Piano di ripresa nazionale Sul piatto 14,5 milioni di euro

ARGENTA

L'adeguamento e l'ammodernamento degli impianti di distribuzione irrigua 'Selice' e 'Tarabina' nei Comuni di Argenta e Conselice. È questo uno dei progetti che il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ha candidato al finanziamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, precisamente, ai fondi in dotazione al Ministero delle Politiche Agricole. L'intervento, il cui importo è stato stimato 14,8 milioni di euro, si prefigge l'obiettivo di dare un'ulteriore risposta al settore agricolo e non solo.

Di questo e molto e altro si è parlato nella riunione di fine anno del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica Romagna Occidentale, conclusasi con l'approvazione del budget previsionale per il 2022. Si tratta di un bilancio dai numeri importanti. Il totale dei costi-ricavi supera i 52 milioni di euro, di cui circa 20 milioni di euro è l'importo dell'attività corrente, di manutenzione ed esercizio del complesso di opere in gestione all'ente, mentre l'importo residuo è riferito alla quota di



Lavori del Consorzio di bonifica

lavori finanziati da terzi per la realizzazione di nuove infrastrutture di bonifica idraulica, di bonifica montana e di irrigazione.

Il Consorzio, con l'approvazione del bilancio previsionale, intende crescere anche attraverso l'assunzione di nuove figure professionali da utilizzare nell'area progettazione. Soprattutto, ciò si rende necessario dopo che il Consorzio ha candida-

'SELICE' E 'TARABINA'

I futuri interventi ammodernano gli impianti del Comuni di Argenta e Conselice

to tre progetti per l'assegnazione di fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali proprio quello che interesserà anche l'Argentano. «Siamo soddisfatti - commenta il Presidente del Consorzio, Antonio Vincenzi - per avere dimostrato di essere sempre all'altezza delle situazioni che si sono determinate a seguito dei cambiamenti climatici avvenuti, come ad esempio il lungo periodo siccitoso che è stato fronteggiato con la distribuzione di oltre 71 milioni di metri cubi d'acqua, che hanno permesso al tessuto produttivo agricolo di continuare le produzioni di eccellenza tipiche del nostro territorio». Certo le difficoltà non mancano, come l'aumento vertiginoso del costo dell'energia elettrica, prevalentemente utilizzata dal Consorzio per la distribuzione irrigua soprattutto quando occorre assicurare la risalita dell'acqua dal Canale Emiliano Romagnolo fino al territorio di alta pianura e alla pedecollina. Per contenere questi costi occorrono misure normative adeguate anche sul fronte dell'utilizzo delle energie rinnovabili. Il 2022 costituirà un importante banco di prova per l'ente: l'intenzione è quella di intensificare ulteriormente l'attività, anche per fronteggiare nuove emergenze come quelle delle gelate primaverili, che hanno provocato nel corso del 2021 gravi danni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MORDANO

Ecco il maxi-piano per l'irrigazione

Il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale potenzia la rete

Il cda del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha approvato il budget previsionale per il 2022. Il totale dei costi-ricavi supera i 52 milioni di euro, di cui circa 20 milioni è l'importo dell'attività corrente, di manutenzione ed esercizio del complesso di opere in gestione all'ente, mentre l'importo residuo è riferito alla quota di lavori finanziati da terzi per la realizzazione di nuove infrastrutture. Il Consorzio ha candidato tre progetti per l'assegnazione di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il finanziamento di questi progetti consentirà la realizzazione dell'ulteriore progetto di estensione della distribuzione irrigua in pressione nell'area compresa tra il Sillaro ed il Santerno nei Comuni di Imola, Mordano e Massa Lombarda, dell'importo di 14,25 milioni di euro.



Romagna Occidentale

Consorzio di bonifica, in programma lavori per 67 milioni di euro



Servizio a pagina 14

Il Consorzio di bonifica utilizzerà i fondi del Pnrr

Previsti tre importanti interventi, tra cui un bacino nel comparto Fosso vecchio

Anche il Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale potrà contare sui fondi assegnati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'ormai famoso Pnrr. Infatti, il Consorzio che ha sede a Lugo ha candidato tre importanti progetti per usufruire dei fondi messi a disposizione dal Pnrr. E' quanto emerso dalla riunione di fine anno il Consiglio d'amministrazione del Consorzio che ha approvato il budget previsionale per il 2022.

Si tratta di un bilancio dai numeri importanti. Il totale dei costi-ricavi supera i 52 milioni di euro, di cui circa 20 milioni di euro è l'importo dell'attività corrente, di manutenzione ed esercizio del complesso di opere in gestione all'ente, mentre la parte restante è riferita alla quota di lavori finanziati da terzi per la realizzazione di nuove infrastrutture di bonifica idraulica, di bonifica montana e di irrigazione. Il Consorzio inoltre guarda con fi-

ducia al futuro: intende crescere anche attraverso l'assunzione di nuove figure professionali da utilizzare nell'area progettazione. E ciò, ha sottolineato il presidente Antonio Vincenzi, «si rende necessario dopo che il Consorzio ha candidato tre progetti per l'assegnazione di fondi del Pnrr». Con i fondi in dotazione al Ministero delle politiche agricole, il finanziamento di tali progetti consentirà l'adeguamento e l'ammodernamento degli impianti di distribuzione irrigua Selice e Tarabina nei Comuni di Conselice e Argenta, dell'importo di 14,8 milioni di eu-

ALTRI DUE PROGETTI

Il primo riguarderà impianti situati nel territorio di Conselice e il secondo la zona di Massa Lombarda

ro. Importante anche la realizzazione dell'ulteriore progetto di estensione della distribuzione irrigua in pressione nell'area compresa tra il Sillaro ed il Santerno nei Comuni di Imola, Mordano e Massa Lombarda, dell'importo di 14,25 milioni di euro. Con i fondi del Pnrr in dotazione al Ministero delle infrastrutture e trasporti, il finanziamento consentirà la realizzazione di un bacino di laminazione e accumulo d'acqua e di reti distributive in pressione nel comparto idraulico Fosso Vecchio nei Comuni di Bagnacavallo e Cotignola, per un importo di 38 milioni di euro.

«Siamo soddisfatti - ha detto Vincenzi - per aver dimostrato di essere sempre all'altezza delle situazioni che si sono determinate a seguito dei cambiamenti climatici avvenuti, come ad esempio il lungo periodo siccitoso che è stato fronteggiato con la distribuzione di oltre 71 milioni di metri cubi d'acqua, che hanno permesso al tessuto produttivo agricolo di continuare le produzioni di eccellenza tipiche del nostro territorio».

Il bilancio appena approvato destina risorse anche alla tutela dell'ambiente e del territorio, come testimonia la collaborazione con gli enti locali per la progettazione di opere per la messa in sicurezza idraulica di alcuni importanti comparti, come quello della zona industriale di Lugo, del quartiere di Madonna delle Stuoie, del centro abitato del Comune di Fusignano e della zona est del Comune di Bagnacavallo. «Il Consorzio è nelle condizioni di poter trarre gli obiettivi che si è dato nel 2022, grazie anche al lavoro di squadra che accompagna la sua azione sul territorio».



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Irrigazione agricola, sarà svolta Un fiume di soldi per l'impianto

Candidato il progetto del Consorzio di Bonifica al Piano di ripresa nazionale Sul piatto 14,5 milioni di euro

ARGENTA

L'adeguamento e l'ammodernamento degli impianti di distribuzione irrigua 'Selice' e 'Tarabina' nei Comuni di Argenta e Conselice. È questo uno dei progetti che il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ha candidato al finanziamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, precisamente, ai fondi in dotazione al Ministero delle Politiche Agricole. L'intervento, il cui importo è stato stimato 14,8 milioni di euro, si prefigge l'obiettivo di dare un'ulteriore risposta al settore agricolo e non solo.

Di questo e molto e altro si è parlato nella riunione di fine anno del Consiglio di amministrazione del Consorzio di bonifica Romagna Occidentale, conclusasi con l'approvazione del budget previsionale per il 2022. Si tratta di un bilancio dai numeri importanti. Il totale dei costi-ricavi supera i 52 milioni di euro, di cui circa 20 milioni di euro è l'importo dell'attività corrente, di manutenzione ed esercizio del complesso di opere in gestione all'ente, mentre l'importo residuo è riferito alla quota di



Lavori del Consorzio di bonifica

lavori finanziati da terzi per la realizzazione di nuove infrastrutture di bonifica idraulica, di bonifica montana e di irrigazione.

Il Consorzio, con l'approvazione del bilancio previsionale, intende crescere anche attraverso l'assunzione di nuove figure professionali da utilizzare nell'area progettazione. Soprattutto, ciò si rende necessario dopo che il Consorzio ha candida-

'SELICE' E 'TARABINA'

I futuri interventi ammodernano gli impianti del Comuni di Argenta e Conselice

to tre progetti per l'assegnazione di fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza, tra i quali proprio quello che interesserà anche l'Argentano. «Siamo soddisfatti - commenta il Presidente del Consorzio, Antonio Vincenzi - per avere dimostrato di essere sempre all'altezza delle situazioni che si sono determinate a seguito dei cambiamenti climatici avvenuti, come ad esempio il lungo periodo siccitoso che è stato fronteggiato con la distribuzione di oltre 71 milioni di metri cubi d'acqua, che hanno permesso al tessuto produttivo agricolo di continuare le produzioni di eccellenza tipiche del nostro territorio». Certo le difficoltà non mancano, come l'aumento vertiginoso del costo dell'energia elettrica, prevalentemente utilizzata dal Consorzio per la distribuzione irrigua soprattutto quando occorre assicurare la risalita dell'acqua dal Canale Emiliano Romagnolo fino al territorio di alta pianura e alla pedecollina. Per contenere questi costi occorrono misure normative adeguate anche sul fronte dell'utilizzo delle energie rinnovabili. Il 2022 costituirà un importante banco di prova per l'ente: l'intenzione è quella di intensificare ulteriormente l'attività, anche per fronteggiare nuove emergenze come quelle delle gelate primaverili, che hanno provocato nel corso del 2021 gravi danni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONSORZIO DI BONIFICA

Ripulito il canale ostruito dai rifiuti portati dalla pioggia

A segnalare il pericolo (a essere bloccato è il fosso che allontana l'acqua piovana della Piana) sono stati gli agricoltori della zona

ALTOPASCIO. Il Consorzio Uno Toscana Nord è intervenuto sul controfosso in sinistra idraulica al Canale Emissario, in prossimità dell'impianto idrovoro dei Pollini di Orentano, a Bientina, per rimuovere un'ostruzione. Una situazione

che avrebbe potuto creare problemi a un territorio vasto, che dal Pisano arriva fino alla Lucchesia. L'ostruzione infatti si era creata proprio all'altezza della confluenza col canale che allontana tutte le acque piovane del Bientinese e della Piana di Lucca verso il mare.

L'opera si è resa necessaria a seguito delle piogge degli ultimi giorni, che avevano riversato parecchio materiale nel fosso. A segnala-

re la problematicità al Consorzio era stato un gruppo di agricoltori della zona: le maestranze e i mezzi del Consorzio sono così subito potuti entrare in azione, per ripristinare il corretto deflusso delle acque, minacciato dall'accumulo di vario materiale di sovralluvionamento, tra cui pezzi di legno e fango.

«Ringraziamo la collaborazione dei cittadini, che ci ha permesso di realizzare un intervento tempestivo – spiega **Ismaele Ridolfi**, pre-

sidente del Consorzio di Bonifica – la piena funzionalità dello scorrimento del canale è stata immediatamente recuperata, e l'impianto idrovoro completamente protetto. Il nostro Consorzio di Bonifica è nato proprio a Bientina, e ora che il nostro è ormai un Ente esteso, che si occupa della manutenzione dell'intera Toscana settentrionale, per noi il rapporto diretto col territorio resta centrale e irrinunciabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La rimozione del materiale



CONSORZIO DI BONIFICA

Ripulito il canale ostruito dai rifiuti portati dalla pioggia

A segnalare il pericolo (a essere bloccato è il fosso che allontana l'acqua piovana della Piana) sono stati gli agricoltori della zona

ALTOPASCIO. Il Consorzio Uno Toscana Nord è intervenuto sul controfosso in sinistra idraulica al Canale Emissario, in prossimità dell'impianto idrovoro dei Pollini di Orentano, a Bientina, per rimuovere un'ostruzione. Una situazione che avrebbe potuto creare problemi a un territorio va-

sto, che dal Pisano arriva fino alla Lucchesia. L'ostruzione infatti si era creata proprio all'altezza della confluenza col canale che allontana tutte le acque piovane del Bientinese e della Piana di Lucca verso il mare.

L'opera si è resa necessaria a seguito delle piogge degli ultimi giorni, che avevano riversato parecchio materiale nel fosso. A segnalare la problematicità al Consorzio era stato un gruppo

di agricoltori della zona: le maestranze e i mezzi del Consorzio sono così subito potuti entrare in azione, per ripristinare il corretto deflusso delle acque, minacciato dall'accumulo di vario materiale di sovralluvionamento, tra cui pezzi di legno e fango.

«Ringraziamo la collaborazione dei cittadini, che ci ha permesso di realizzare un intervento tempestivo – spiega **Ismaele Ridolfi**, presidente del Consorzio di Bo-

nifica – la piena funzionalità dello scorrimento del canale è stata immediatamente recuperata, e l'impianto idrovoro completamente protetto. Il nostro Consorzio di Bonifica è nato proprio a Bientina, e ora che il nostro è ormai un Ente esteso, che si occupa della manutenzione dell'intera Toscana settentrionale, per noi il rapporto diretto col territorio resta centrale e irrinunciabile».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La rimozione del materiale



Bilancio regionale

Fondi per la sicurezza idraulica Risorse dal Pnrr per nuovi invasi

Il presidente della commissione aree interne Marco Niccolai: «Ci sono misure importanti per aree montane e rurali»

VALDINIEVOLE

Il presidente della Commissione per la tutela e la valorizzazione delle aree interne del Consiglio regionale della Toscana, Marco Niccolai (Pd), illustra le misure in favore delle aree interne contenute nei documenti di bilancio della Regione Toscana «Nel bilancio della Regione e nei documenti collegati ci sono molte misure importanti per le aree montane, rurali e periferiche della nostra regione che vanno nella direzione che avevamo auspicato e chiesto come Commissione e che saranno uti-

I NUMERI

Un milione e mezzo per cofinanziare la manutenzione delle strade

li agli enti locali sostenere le proprie attività ordinarie ma soprattutto per poter potenziare la capacità di progettazione per intercettare le risorse europee». Niccolai illustra le misure specifiche che serviranno ai territori delle aree interne: «Nel bilancio ci sono 4 milioni per il fondo progettazione dei Comuni per intercettare i fondi del Pnrr, prevedendo una quota del 30% a favore dei consorzi di bonifica per la

progettazione di invasi e altre opere atte al contrasto al cambiamento climatico; 2 milioni per il fondo investimenti di Unioni dei comuni e Comuni montani; 1,5 milioni per cofinanziare interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale, 1 milione per il fondo di progettazione per i comuni disagiati; 0,9 milioni per il sostegno alla spesa corrente dei Comuni in area di disagio».



Previsti anche fondi per i consorzi di bonifica



ARGENTA

Consorzio di bonifica, si parte Prende il via la riqualificazione

Il consiglio d'amministrazione ha approvato il budget previsionale per il 2022. Il totale è di 14,8 milioni di euro per il territorio argentano assieme a Conselice

ARGENTA. Si all'adeguamento e ammodernamento degli impianti di distribuzione irrigua Selice e Tarabina nei Comuni di Argenta e della vicina Conselice dell'importo di 14,8 milioni di euro. Nella riunione di fine anno il consiglio d'amministrazione del Consorzio di bonifica della Romagna occidentale ha approvato il budget previsionale 2022. Si tratta di un bilancio dai numeri importanti.

LE CIFRE
Il totale dei costi-ricavi supera i 52 milioni di euro, di cui circa 20 milioni di euro è l'importo dell'attività corrente, di manutenzione ed esercizio del complesso di opere in gestione all'ente, mentre l'importo residuo è riferito alla quota di lavori finanziati da terzi per la realizzazione di nuove infrastrutture di bonifica idraulica, di bonifica montana e di irrigazione.

Il Consorzio con l'approvazione del bilancio previsionale guarda con fiducia al futuro: intende crescere anche attraverso l'assunzione di nuove figure professionali da utilizzare nell'area progettazione. Soprattutto ciò si rende necessario dopo che il Consorzio ha candidato tre progetti per l'assegnazione di fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Con i fondi del Pnrr in dotazione al Ministero delle politiche agricole, il finanziamento di questi progetti consentirà l'adeguamento e l'ammodernamento degli impianti di distribuzione irrigua Selice e Tarabina nei Comuni di Conselice e Argenta, dell'importo di 14,8

milioni di euro.

Con i fondi del in dotazione al Ministero delle infrastrutture e trasporti, il finanziamento consentirà anche la realizzazione di un bacino di laminazione e accumulo d'acqua e di reti distributive in pressione nel comparto idraulico Fosso Vecchio nei Comuni di Bagnacavallo e Cotignola, dell'importo di 38 milioni di euro.

I PROGETTI

Il presidente del Consorzio Antonio Vincenzi non nasconde la soddisfazione: «Siamo soddisfatti per avere dimostrato di essere sempre all'altezza delle situazioni che si sono determinate a seguito dei cambiamenti climatici avvenuti, come ad esempio il lungo periodo siccitoso che è stato fronteggiato con la distribuzione di oltre 71 milioni di metri cubi d'acqua, che hanno permesso al tessuto produttivo agricolo di continuare le produzioni di eccellenza tipiche del nostro territorio».

Il bilancio appena approvato destina risorse anche alla tutela dell'ambiente e del territorio, come testimonia la collaborazione con gli Enti locali per la progettazione di opere per la messa in sicurezza idraulica di alcuni importanti comparti. «La competenza professionale dimostrata dai nostri tecnici - aggiunge il presidente - è particolarmente apprezzata dagli enti pubblici, come confermano le numerose convenzioni (circa 30) con Comuni e Unioni dei Comuni».

Certo le difficoltà non mancano, come l'aumento verti-

ginoso del costo dell'energia elettrica, prevalentemente utilizzata dal Consorzio per la distribuzione irrigua soprattutto quando occorre assicurare la risalita dell'acqua dal Canale Emiliano Romagnolo (Cer), fino al territorio di alta pianura e alla pedecollina. Per contenere questi costi occorrono misure normative adeguate anche sul fronte dell'utilizzo delle energie rinnovabili.

**Soddisfatto e sollevato
il presidente Vincenzi:
«Sempre all'altezza
delle varie situazioni»**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Un uomo guarda dal ponte l'acqua del fiume in piena

IL FUTURO

Un anno difficile ma anche un banco di prova

Il 2022 costituirà un importante banco di prova per il Consorzio di bonifica della Romagna, perché l'ente vorrà intensificare ulteriormente l'attività a beneficio della comunità locale, anche per fronteggiare nuove emergenze come quelle delle gelate primaverili, che hanno provocato nel corso del 2021 gravi danni alle produzioni agricole. Il presidente Vincenzi assicura che «Il Consorzio è nelle condizioni di poter traguardare gli obiettivi che si è dato nel 2022, grazie anche al lavoro di squadra che accompagna la sua azione sul territorio». Insomma, si guarda avanti e indubbiamente si è partiti con il piede giusto.



Sesto Rifiuti, una ventina di sacchi gettati in una roggia a Luignano

■ **SESTO** I soliti incivili trasformano la Cavallina in una discarica a cielo aperto. Mica male come saluto di benvenuto al nuovo anno. A scorgere ieri mattina lungo la roggia che costeggia il rettilineo che collega la Paullese al centro abitato di Luignano una ventina di sacchi stracolmi di rifiuti, è stato un abitante della frazione, che ha segnalato il fatto al Comune. Erano sparsi in vari

tratti. Dentro, pattume e altri avanzi. Forse il risultato della pulizia accurata di qualche ambiente. L'ufficio tecnico ha inviato sul posto i cantonieri che con l'assistenza dei tecnici del Consorzio di Bonifica Dugali Naviglio Adda Serio li hanno recuperati prontamente. Presente anche il sovrintendente della polizia locale **Alessandro Salimbeni** che è pronto ad avviare le indagini

per trovare tra gli involucri indizi utili a risalire ai responsabili. Basta un documento con nome, indirizzo o intestazione e per i diretti interessati saranno guai. «Sono stato informato dagli uffici - conferma il sindaco **Carlo Vezzini** - e abbiamo disposto l'immediata rimozione avvalendoci anche della preziosa collaborazione del Dunas che ringrazio; è davvero mortificante apprendere che nel 2022 acca-

dano ancora questi episodi di malcostume perché non se ne comprende il motivo, visto che sul territorio i servizi per smaltire correttamente i rifiuti ci sono. Mi auguro che questi fenomeni, che offendono e fanno male alla coscienza civica collettiva, restino casi isolati, ma anche che la polizia locale riesca a risalire agli autori di questo gesto senza ratio per applicare nei loro confronti le sanzioni previste dalla legge». **L.U.**



Alcuni dei sacchi di rifiuti gettati nella roggia Cavallina a Luignano





Home > Agenparl Italia > Anbi Campania, fiumi in calo in tutta la regione, Garigliano, Volturno e...

[Agenparl Italia](#) [Regioni](#) [Campania](#) [Comunicati Stampa](#) [Social Network](#) [Twitter](#)

Anbi Campania, fiumi in calo in tutta la regione, Garigliano, Volturno e Sele tornano con valori idrometrici al di sotto delle medie degli ultimi 4 anni

- Advertisement -

Ricevi le nostre notifiche!

Clicca qui per ricevere le nostre notifiche!

By Redazione - 4 Gennaio 2022

👁 1 🗨 0



(AGENPARL) – mar 04 gennaio 2022 Bollettino delle Acque della Campania
n. 1 del 4 Gennaio 2022

“Livelli dei Corsi d’acqua e Volumi degli Invasi”

Garigliano, Volturno, Sarno e Sele con livelli idrometrici in calo al cessar delle piogge

Il lago di Conza della Campania alle ore 12 di ieri attestato poco oltre la quota massima di regolazione

In Campania, nella giornata del 3 gennaio 2022, si registrano – rispetto al 27 dicembre scorso – 26 cali dei livelli idrometrici sulle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 3 soli incrementi, con i valori delle foci condizionati da marea calante e mare poco mosso. Rispetto a 7 giorni fa, i livelli idrometrici dei fiumi Volturno, Garigliano, Sarno e Sele risultano in consistente diminuzione, a causa della fine della fase di intense piogge che aveva caratterizzato lo scorso mese di dicembre.

I tre principali fiumi della regione – Garigliano, Volturno e Sele, presentano ben 6

idrometri di riferimento su 7 con valori inferiori alle medie del precedente quadriennio 2018-2021. In ripresa i volumi dei bacini del Cilento mentre il Lago di Conza è attestato poco oltre la quota massima di regolazione autorizzata.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigugue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e - per il lago di Conza - dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli di una settimana fa sia a Sessa Aurunca (-283 centimetri) che a Cassino (- 21 cm.). Su questo fiume questi 2 idrometri presentano anche livelli inferiori alle medie dell'ultimo quadriennio: a Sessa Aurunca il valore è sotto media di ben 83 centimetri, a Cassino di 17 cm.

Il Volturno rispetto ad una settimana fa è da considerarsi in calo, per la riduzione dei volumi provenienti dal dall'Alta valle in Molise e dalla valle del Calore Irpino. Il calo di livello a Capua (-207 cm.), riporta il maggiore fiume meridionale a 22 centimetri sotto lo zero idrometrico, con diga traversa chiusa a monte della città e bacino colmo per 8 milioni di metri cubi. Questo fiume presenta valori idrometrici inferiori alla media del quadriennio 2018-2021 agli idrometri di Amorosi (-15), Capua (-18) e Castel Volturno (-4).

Infine, il fiume Sele è in diminuzione rispetto a una settimana fa, con in evidenza il calo di Albanella (-111 centimetri). Questo corso d'acqua presenta due dei tre idrometri rilevanti con valori inferiori alle medie dell'ultimo quadriennio: Albanella (-46,50) e Foce Sele (-15), mentre Contursi segna un valore uguale alla media.

Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana scorsa a poco più di 17,9 milioni di metri cubi: contiene il 72% della sua capacità e con un volume inferiore del 18,56% rispetto ad un anno fa. L'Eipli ha aggiornato i volumi dell'invaso di Conza della Campania al 3 gennaio 2022: sul 27 dicembre 2021 risulta un aumento di oltre 762mila metri cubi e con quasi 46,3 milioni di metri cubi, si attesta alle ore 12 di ieri a 17 cm. al di sopra della quota massima di regolazione autorizzata.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 3 Gennaio 2022. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza su due settimane addietro

Alento Omignano + 62 (-6)

Alento Casalvelino +56 (-15)

Bacino del fiume Sele

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sulla

Settimana Precedente

Sele Salvitelle +5 (-27)

Sele Contursi (confluenza Tanagro) +169 (-15)

Sele Serre Persano (a monte della diga) +338 (+33)

Sele Albanella (a valle della diga di Serre) +46 (-111)

Sele Capaccio (foce) +67 (-4)

Calore Lucano Albanella -28 (-295)

Tanagro Sala Consilina +105 (-60)

Tanagro Sicignano degli Alburni +76 (-102)

Bacino del fiume Sarno

Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente

Sarno Nocera Superiore -9 (+2)
Sarno Nocera Inferiore +30 (-23)
Sarno San Marzano sul Sarno +78 (-47)
Sarno Castellammare di Stabia +59 (-41)
Bacino del Liri – Garigliano Volturno
Fiumi Idrometri Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Volturno Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino) +26 (-9)
Volturno Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano) +71 (-118)
Volturno Amorosi (ponte a monte del Calore irpino) +38 (-93)
Volturno Limatola (a valle della foce del Calore irpino) +109 (-72)
Volturno Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa) -127 (+45)
Volturno Capua (Centro cittadino) -22 [stima] (-207 stima)
Volturno Castel Volturno (Foce) +191 (-15)
Ufita Melito Irpino +12 (-31)
Sabato Atripalda +2 (-12)
Calore Irpino Benevento (Ponte Valentino) +79 (-99)
Calore Irpino Solopaca -87 (-186)
Regi Lagni Villa di Briano +37 (-7)
Garigliano Cassino (a monte traversa di Suio) +60 (-21)
Garigliano Sessa Aurunca (a valle traversa Suio) +160 (-283)
Peccia Rocca d’Evandro +24 (-26)
Invasi: consistenza metri cubi d’acqua presente alle ore 12:00 del 3 Gennaio 2022,
salvo avviso nelle Note
Ente Invaso Fiume Volume Invasato
(in milioni di metri cubi) Note
Consorzio Volturno Capua Volturno 8,0 Bacino colmo
Consorzio Sannio Alifano Ailano Volturno 0,0 Paratoie aperte dal 30 settembre 2021.
Consorzi Destra Sele e Paestum Serre Persano Sele 1,0 Paratoie sempre chiuse,
valore costante.
Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione
le paratoie della diga risultavano aperte e l’acqua invasata era assente o in fase di
deflusso.
Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini
Lo stato della Traversa di Ponte Annibale a Capua – (Consorzio Volturno) – è di
paratoie chiuse e acque attestate lungo la linea di massimo invaso. Durante questa
stagione non si esercita l’attività irrigua, mentre la ricaduta della fluenza è sfruttata da
Enel per la produzione di energia elettrica.
La Traversa di Ailano sul Volturno (Consorzio Sannio Alifano) – è dal 30 settembre
2021 con paratoie aperte, essendosi conclusa la stagione irrigua 2021. Le paratoie si
richiuderanno per ricolmare il bacino il 1° maggio 2022.
La Traversa di Serre Persano sul fiume Sele (Consorzi in Destra Sele e Paestum) – è
sempre chiusa per consentire la stagione irrigua tutto l’anno. Le paratoie – opera di
alta ingegneria – sono predisposte per aprirsi automaticamente solo in caso di piena
rilevante, liberando solo l’acqua eccedente il massimo volume contenibile nell’invaso,
consentendo così il mantenimento del volume invasato sempre ad un milione di metri
cubi.

Bollettino Acque, giù i livelli dei fiumi della Campania

di Carlo Scatozza | 4 Gennaio 2022 | 0 commenti | Passione Verde



In **Campania**, nella giornata del **3 gennaio 2022**, si registrano – rispetto al 27 dicembre **scorso** – **26 cali** dei **livelli idrometrici** sulle **29 stazioni di riferimento** poste lungo i **fiumi**, insieme a **3 soli incrementi**, con i **valori** delle **foci** condizionati da **marea calante** e **mare poco mosso**. Rispetto a **7 giorni fa**, i livelli idrometrici dei fiumi **Volturno**,

Garigliano, **Sarno** e **Sele** risultano in **consistente diminuzione**, a causa della fine della fase di **intense piogge** che aveva caratterizzato lo scorso mese di **dicembre**. I tre principali fiumi della regione – **Garigliano**, **Volturno** e **Sele**, presentano ben **6 idrometri** di riferimento su **7** con **valori inferiori** alle **medie** del precedente **quadriennio 2018-2021**. In **ripresa** i **volumi** dei **bacini** del **Cilento** mentre il **Lago di Conza** è attestato poco oltre la **quota massima di regolazione autorizzata**.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il **lago di Conza** – dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli di **una settimana fa** sia a **Sessa Aurunca (-283 centimetri)** che a **Cassino (- 21 cm.)**. Su questo fiume questi **2 idrometri** presentano anche **livelli inferiori** alle **medie** dell'**ultimo quadriennio**: a **Sessa Aurunca** il **valore è sotto media** di ben **83 centimetri**, a **Cassino** di **17 cm.**

Il **Volturno** rispetto ad **una settimana fa** è da considerarsi in **calo**, per la **riduzione** dei **volumi** provenienti dal dall'**Alta valle** in **Molise** e dalla valle del **Calore Irpino**. Il **calo** di livello a **Capua (-207 cm.)**, riporta il maggiore fiume meridionale a **22 centimetri sotto lo zero idrometrico**, con **diga traversa chiusa a monte** della città e bacino colmo per **8 milioni di metri cubi**. Questo fiume presenta **valori idrometrici inferiori** alla **media** del **quadriennio 2018-2021** agli idrometri di **Amorosi (-15)**, **Capua (-18)** e **Castel Volturno (-4)**.

Infine, il fiume **Sele** è in **diminuzione** rispetto a una settimana fa, con in evidenza il calo di

Categorie

- Agricoltura e Pesca (772)
- Dire, Bere, Mangiare (850)
- Editoria e Opportunità Export (586)
- Itinerari del Gusto (774)
- Novità enogastronomiche (1.816)
- Passione Verde (439)
- Primo Piano (797)
- Senza categoria (17)
- Turismo Lento (612)
- Wine news e non solo (635)

Iscriviti alla Newsletter

Indirizzo email:

Albanella (-111 centimetri). Questo corso d'acqua presenta **due** dei tre idrometri rilevanti con **valori inferiori** alle **medie** dell'**ultimo quadriennio: Albanella (-46,50) e Foce Sele (-15),** mentre **Contursi** segna un **valore uguale** alla **media.**

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare **in calo** sulla **settimana scorsa** a poco più di **17,9 milioni** di metri cubi: contiene il **72%** della sua **capacità** e con un **volume inferiore** del **18,56% rispetto ad un anno fa.** L'**Eipli** ha aggiornato i **volumi** dell'invaso di **Conza della Campania** al **3 gennaio 2022:** sul **27 dicembre 2021** risulta un **aumento** di oltre **762mila metri cubi** e con quasi **46,3 milioni di metri cubi,** si attesta alle **ore 12 di ieri** a **17 cm. al di sopra** della **quota massima di regolazione autorizzata.**

Carlo Scatozza

redattore di Campania Slow | Contatto Facebook: <http://it-it.facebook.com/people/Carlo-Scatozza/1654720386>

< Precedente

correlati



Passione Verde

Reggia di Caserta, al museo verde con lo smartphone grazie alle audioguide in card

👤 Carlo Scatozza

📅 22 Dicembre 2021 🗨️ 0

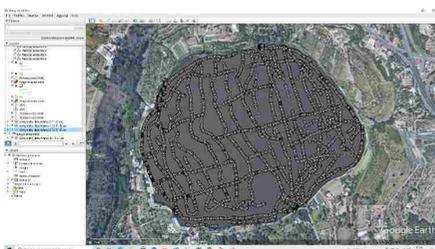


Passione Verde

Al Museo Mineralogico Campano la Mostra sui tesori di Salvador Dalì

👤 Carlo Scatozza

📅 18 Dicembre 2021 🗨️ 0



Passione Verde

Monitoraggio e conoscenza della biodiversità del Lago d'Averno, ecco il progetto



Passione Verde

Progetto Prohempil, la ricerca rivela l'utilizzo della Canapa in campo nutraceutico e dei



Please set up your API key!

Cancelled ArnoneNews

di Matilde Maisto



Bollettino delle Acque della Campania

PUBLISHED GENNAIO 4, 2022 COMMENTS 0

n. 1 del 4 Gennaio 2022

"Livelli dei Corsi d'acqua e Volumi degli Invasi"

Garigliano, Volturno, Sarno e Sele con livelli idrometrici in calo al cessar delle piogge

Il lago di Conza della Campania alle ore 12 di ieri attestato poco oltre la quota massima di regolazione

In **Campania**, nella giornata del **3 gennaio 2022**, si registrano-rispetto al 27 dicembre **scorso** - **26 cali** dei **livelli idrometrici** sulle **29 stazioni di riferimento** poste lungo i **fiumi**, insieme a **3 soli incrementi**, con i **valori delle foci** condizionata **marea calante** e **mare poco mosso**. Rispetto a **7 giorni fa**, i livelli idrometrici dei fiumi **Volturno, Garigliano, Sarno e Sele risultano in consistente diminuzione**, a causa della fine della fase di **intense piogge** che aveva caratterizzato lo scorso mese di **dicembre**. I tre principali fiumi della regione - **Garigliano, Volturno e Sele**, presentano ben **6 idrometri** di riferimento su **7** con **valori inferiori** alle **medie** del precedente **quadriennio 2018-2021**. In **ripresa** i **volumi** dei **bacini** del **Cilento** mentre il **Lago di Conza** è attestato poco oltre la **quota massima di regolazione autorizzata**.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e -

To search type ar



CATEGORIE

Categorie

Seleziona una categ

ARTICOLI RECENTI

- COMUNICATO STAMPA CONSIGLIERE REGIONALE SANTANGELO
- "Frammenti di un Prigioniero" di Lino Manocchia
- Bollettino delle Acque

per il lago di Conza – dall’Ente per l’irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli di **una settimana fa** sia a **Sessa Aurunca (-283 centimetri)** che a **Cassino (- 21 cm.)**. Su questo fiume questi **2 idrometri** presentano anche **livelli inferiori** alle **medie dell’ultimo quadriennio**: a **Sessa Aurunca il valore è sotto media** di ben **83 centimetri**, a **Cassino di 17 cm.**

Il **Volturno** rispetto ad **una settimana fa** è da considerarsi **in calo**, per la **riduzione** dei **volumi** provenienti dall’**Alta valle in Molise** e dalla valle del **Calore Irpino**. Il **calo** di livello a **Capua (-207 cm.)**, riporta il maggiore fiume meridionale a **22 centimetri sotto lo zero idrometrico**, con **diga traversa chiusa a monte** della città e bacino colmo per **8 milioni di metri cubi**. Questo fiume presenta **valori idrometrici inferiori** alla **media del quadriennio 2018-2021** agli idrometri di **Amorosi (-15)**, **Capua (-18)** e **Castel Volturno (-4)**.

Infine, il fiume **Sele** è **in diminuzione** rispetto a una settimana fa, con in evidenza il calo di **Albanella (-111 centimetri)**. Questo corso d’acqua presenta **due** dei tre idrometri rilevanti con **valori inferiori** alle **medie dell’ultimo quadriennio**: **Albanella (-46,50)** e **Foce Sele (-15)**, mentre **Contursi** segna un **valore uguale** alla **media**.

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare **in calo** sulla **settimana scorsa** a poco più di **17,9 milioni** di metri cubi: contiene il **72%** della sua **capacità** e con un **volume inferiore del 18,56%** rispetto ad un anno fa. L’**Eipli** ha aggiornato i **volumi** dell’invaso di **Conza della Campania** al **3 gennaio 2022**: sul **27 dicembre 2021** risulta **un aumento** di oltre **762mila metri cubi** e con quasi **46,3 milioni di metri cubi**, si attesta alle **ore 12 di ieri** a **17 cm. al di sopra** della **quota massima di regolazione autorizzata**.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 3 Gennaio 2022. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume

Alento

Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza su due settimane addietro
Alento	Omignano	+ 62 (-6)
Alento	Casalvelino	+56 (-15)

Bacino del fiume

Sele

Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Sele	Salvitelle	+5 (-27)
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+169 (-15)
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+338 (+33)
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+46 (-111)
Sele	Capaccio (foce)	+67 (-4)
Calore Lucano	Albanella	-28 (-295)
Tanagro	Sala Consilina	+105 (-60)

della Campania
BUON MARTEDÌ’
 L’egregio dott. Franco Presicci recensisce il libro “**PARLAMI ANCORA**” di Matilde Maisto

Migliori Ebook Reader
 Libri da leggere nella vita (almeno una volta)
 I libri più letti di sempre, nonché i più belli e venduti di sempre
 Romanzi Storici, i migliori libri e romanzi storici da leggere
 Farmacia Online con i prezzi più bassi





EDITORIALE ▾ CULTURA ▾ TERRITORIO ▾ CRONACA ▾ POLITICA ▾ SPORT ▾ RECENSIONI ▾ RUBRICHE ▾ 🔍

Home > Toscana > Regione Toscana > Firenze, finiti i lavori in lungarno Corsini

TOSCANA REGIONE TOSCANA TERRITORIO FIRENZE CRONACA

Firenze, finiti i lavori in lungarno Corsini

Di Redazione - 4 Gennaio 2022 👁 74

Facebook Twitter Pinterest LinkedIn Tumblr



 Sopraluogo il 7 gennaio

Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie.

Concluso anche l'ultimo lotto dei lavori di consolidamento e restauro del muro di sponda di lungarno Corsini, a Firenze.

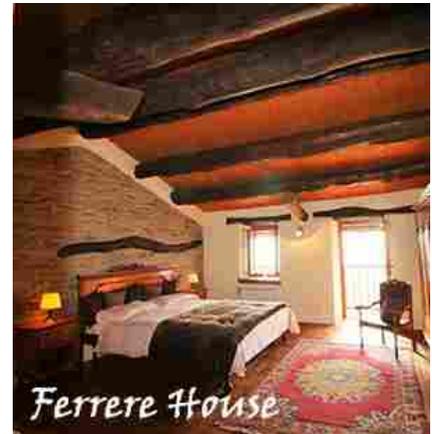
SELEZIONA LINGUA



SOSTIENI EXPARTIBUS

Contribuisci con una piccola donazione alla crescita del nostro progetto editoriale

Donazione



L'intervento, progettato, condotto e realizzato dal Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, con il finanziamento della Regione Toscana, ha come obiettivo primario la sicurezza idraulica grazie alla maggiore tenuta delle murature in caso di piena del fiume ma, allo stesso tempo, ha costituito occasione per la completa riqualificazione di uno dei tratti centrali dei lungarni fiorentini.

Venerdì 7 gennaio alle 9:30, in Lungarno Corsini, a Firenze i lavori ultimati saranno presentati nel corso di un sopralluogo al quale interverranno l'Assessore alla Difesa del Suolo Monia Monni, l'Assessore all'ambiente del Comune di Firenze Cecilia del Re, il Presidente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino e gli ingegneri Angelica Bruno e Massimo Iannelli, RUP e progettista dell'intervento.

Print PDF Email



Autore **Redazione**

Mail | More Posts(53330)

Articolo precedente

Yemen: Houthi trasportano armi sulla nave sequestrata nel Mar Rosso



Le ultime di napolisera.it



- Morte Pupetta Maresca, Borrelli (Europa Verde): "Ricordo della Arcuri sui social inaccettabile per vittime camorra"
- "I Fratelli De Filippo" di Sergio Rubini: un omaggio a una storia di famiglia e di arte
- Incendio distrugge tre auto della polizia municipale di Pomigliano d'Arco: aperte le indagini
- Bilancio. A Napoli 1,3 miliardi. Baretta: "Per la città inizia la riscossa"
- Presidente Ordine medici Napoli: "Urge obbligo vaccinale"

ARTICOLI CORRELATI

ALTRO DALL'AUTORE



Yemen: Houthi trasportano armi sulla nave sequestrata nel Mar Rosso



Arabia Saudita: intercettati 5 droni Houthi



Yemen: Consiglio Golfo sostiene Emirati per sequestro nave



Yemen: video, fermati 3 droni Houthi contro l'Arabia Saudita



Yemen: l'esercito avanza a Marib e Shabwa



Covid, Giani fa il punto della situazione sanitaria in Toscana



Toscana, 'terza torre' per riqualificare centro direzionale di Novoli



Vaccino Covid Toscana, cresce numero hub aziendali per terza dose

CORONAVIRUS	
5 DICEMBRE 2021	
ATTUALI CASI POSITIVI	94766
RICOVERATI (OGGI in Terapia Intensiva)	1199
RICOVERATI IN TERAPIA INTENSIVA	158
ISOLAMENTO DOMICILIARE	93409
DECEDUTI	9305
TOTALE GUARITI	427155
TOTALE CASI ESAMINATI	531226

Covid-19 Lazio 3 gennaio 2022: 5614 casi, 15 decessi e 1234 guariti

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Ultimo aggiornamento: 4/01/2022 10:55 | ieri: Ingressi: 41.004 pagine: 63.907 (google Analytics)



#gonews.it®

Firenze

martedì 4 gennaio 2022 - 11:15

TOSCANA
HOME

EMPOLESE
VALDELSA

ZONA DEL
CUOIO

**FIRENZE E
PROVINCIA**

CHIANTI
VALDELSA

PONTERA
VOLTERRA

PISA
CASCINA

PRATO
PISTOIA

SIENA
AREZZO

LUCCA
VERSILIA

LIVORNO
GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

La Befana dei Canottieri vien vogando sull'Arno: 400 calze per i piccoli fiorentini

🕒 04 Gennaio 2022 10:55 📍 Attualità 🏠 Firenze

Facebook Twitter WhatsApp E-mail Stampa



La Befana della Canottieri Comunali Firenze non si è dimenticata dei suoi bambini ma, anche quest'anno, preferisce essere prudente quando arriverà con le tradizionali calze.

In questo momento non è possibile replicare la bellissima festa che ogni anno porta centinaia di famiglie a festeggiare la Befana sull'Arno ma, grazie allo straordinario aiuto dei volontari della Misericordia, della Croce Rossa di Bagno a Ripoli e della Fratellanza Militare, riusciremo a far avere a tantissimi bambini le calze colme di dolci che Coop ci ha donato con generosità.

gonews.tv Photogallery



Per la tua Pubblicità su:
#gonews.it
0571 700931
commerciale@xmediagroup.it

Il sondaggio della settimana

Lockdown per i non vaccinati, sei d'accordo?

Sì

No

Vota

La mattina del sei gennaio le befane della Canottieri Comunali e della LILT arriveranno a bordo di uno splendido dragon boat, carico di quattrocento calze da far recapitare ai bambini del Quartiere 3.

Alle ore 10.00 in riva d'Arno, le befane affideranno il prezioso carico ai volontari che, in giornata, li distribuiranno ai bambini.

Molti amici della Canottieri Comunali saranno con noi ad attendere l'arrivo delle befane, tra i quali: Eugenio Giani, presidente Regione Toscana; Andrea Vannucci, consigliere regionale; Cecilia Del Re, assessore Comune Firenze; Maria Federica Giuliani, consigliere Comune Firenze; Marco Bottino, presidente Consorzio di Bonifica.

Saranno con noi anche i cani da salvataggio in acqua, che solitamente vegliano sulle gite in barca dei bambini e delle loro famiglie, mentre quest'anno controlleranno solo le calze delle befane!

La Canottieri Comunali Firenze ringrazia Misericordia, Croce Rossa Italiana, Fratellanza Militare, UNICOOP Firenze e il Quartiere 3 per l'impegno e la collaborazione per garantire ai bambini una montagna di calze, portate da simpatiche e sportivissime befane.

Fonte: Canottieri Comunali Firenze

[Tutte le notizie di Firenze](#)

[<< Indietro](#)

Taboola Feed



Verisure, l'allarme per la casa n.1 in Italia, in offerta -50% e telecamera HD gratis

Antifurto Verisure | Sponsorizzato



Ascolta la Radio degli Azzurri



ClivoTV



pubblicità





il Resto del Carlino IMOLA

POSITIVO: COSA FARE NOZZE RINVIATE OMICRON FFP2 COVID E PREVISIONI SCUOLA MORTO DI LEUCEMIA A 24 ANNI TRAGEDIA

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI



Cronaca di Imola Cosa Fare Sport

Home > Imola > Cronaca > Ecco Il Maxi-Piano Per...

MORDANO

Publicato il 4 gennaio 2022

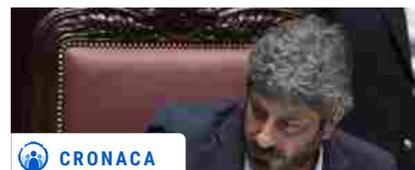
Ecco il maxi-piano per l'irrigazione

Il Consorzio di bonifica della Romagna occidentale potenzia la rete



Il cda del Consorzio di bonifica della Romagna Occidentale ha approvato il budget previsionale per il 2022. Il totale dei costi-ricavi supera i 52 milioni di euro, di cui circa 20 milioni è l'importo dell'attività corrente, di manutenzione ed esercizio del complesso di opere in gestione all'ente, mentre l'importo residuo è riferito alla quota di lavori finanziati da terzi per la realizzazione di nuove infrastrutture. Il Consorzio ha candidato tre progetti per l'assegnazione di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Colle, la gara inizia il 24 gennaio. Partiti al palo: nessuno dà le carte

Resilienza. Il finanziamento di questi progetti consentirà la realizzazione dell'ulteriore progetto di estensione della distribuzione irrigua in pressione nell'area compresa tra il Sillaro ed il Santerno nei Comuni di Imola, Mordano e Massa Lombarda, dell'importo di 14,25 milioni di euro.

© Riproduzione riservata



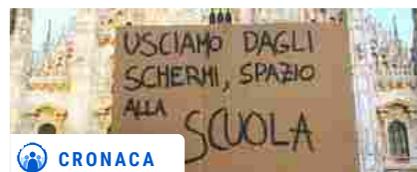
Omaggio alla boss: Manuela Arcuri nella bufera. "Addio Pupetta, forte e coraggiosa"



CRONACA

Covid, la burocrazia è peggio della malattia

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



Sulla scuola il governo tira dritto. Il ritorno tra i banchi non slitta



CRONACA

Morto nella sauna, l'amica dello scrittore: "Temeva ritorsioni"



Incita la fidanzata a sparare in aria Video choc del rapper napoletano

Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

Dati societari **ISSN** **Privacy** **Impostazioni privacy**

Copyright© 2022 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti

Lavora con noi

Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale

Cartaceo

Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV

Network

Annunci

Aste E Gare



il Resto del Carlino FERRARA

POSITIVO: COSA FARE NOZZE RINVIATE OMICRON FFP2 COVID E PREVISIONI SCUOLA MORTO DI LEUCEMIA A 24 ANNI TRAGEDIA

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI



Cronaca di Ferrara Cosa Fare Sport

Home > Ferrara > Cronaca >  Irrigazione Agricola, Sarà...

Publicato il 4 gennaio 2022

Irrigazione agricola, sarà svolta Un fiume di soldi per l'impianto

Candidato il progetto del Consorzio di Bonifica al Piano di ripresa nazionale. Sul piatto 14,5 milioni di euro





Lavori del Consorzio di bonifica

ARGENTA L'adeguamento e l'ammmodernamento degli impianti di distribuzione irrigua 'Selice' e 'Tarabina' nei Comuni di Argenta e Conselice. È questo uno dei progetti che il Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale ha candidato al finanziamento del Piano nazionale di ripresa e resilienza e, precisamente, ai fondi in dotazione al Ministero delle Politiche Agricole. L'intervento, il cui importo è stato stimato 14,8 milioni di euro, si prefigge l'obiettivo di dare un'ulteriore risposta al settore agricolo e non solo. Di questo e...



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Colle, la gara inizia il 24 gennaio. Partiti al palo: nessuno dà le carte



CRONACA

Omaggio alla boss: Manuela Arcuri nella bufera. "Addio Pupetta, forte coraggiosa"

il Resto del Carlino

CRONACA

Covid, la burocrazia è peggio della malattia

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Sulla scuola il governo tira dritto. Il ritorno tra i banchi non slitta

il Resto del Carlino

CRONACA

Morto nella sauna, l'amica dello scrittore: "Temeva ritorsioni"



CRONACA

Incita la fidanzata a sparare in aria



Home Page Attualità Cronaca Politica Comuni Sport Cultura ed Eventi Scopriamo l'Irpinia News Campania



News Italia e Mondo Salute & Benessere di Anna Vecchione ScopriMente L'angolo della Poesia Università del tempo libero

Segnalazioni Auguri

HOME / ATTUALITÀ / GARIGLIANO, VOLTURNO, SARNO E SELE CON LIVELLI IDROMETRICI IN CALO AL CESSAR DELLE PIOGGE

Attualità

Garigliano, Volturno, Sarno e Sele con livelli idrometrici in calo al cessar delle piogge

🕒 04/01/2022 Redazione



Via Brigata 54/58 83100 Avellino
0825461341 - 334 169 99 46
www.sensationbeauty.it

f @



In Campania, nella giornata del 3 gennaio 2022, si registrano – rispetto al 27 dicembre scorso – 26 cali dei livelli idrometrici sulle 29 stazioni di riferimento poste lungo i fiumi, insieme a 3 soli incrementi, con i valori delle foci condizionati da marea calante e mare poco mosso. Rispetto a 7 giorni fa, i livelli idrometrici dei fiumi Volturno, Garigliano, Sarno e Sele risultano in consistente diminuzione, a causa della fine della fase di intense piogge che aveva caratterizzato lo scorso mese di dicembre. I tre principali fiumi della regione – Garigliano, Volturno e Sele, presentano ben 6 idrometri di riferimento su 7 con valori inferiori alle medie del precedente quadriennio 2018-2021. In ripresa i volumi dei bacini del Cilento mentre il Lago di Conza è attestato poco oltre la quota massima di regolazione autorizzata.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigugue della Campania (Anbi Campania) che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai Consorzi di bonifica della regione e – per il lago di Conza – dall'Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia.

Il fiume Garigliano presenta livelli idrometrici inferiori a quelli di una settimana fa sia a Sessa Aurunca (-283 centimetri) che a Cassino (-21 cm.). Su questo fiume questi 2 idrometri presentano anche livelli inferiori alle medie dell'ultimo quadriennio: a Sessa Aurunca il valore è sotto media di ben 83 centimetri, a Cassino di 17 cm.

Il Volturno rispetto ad una settimana fa è da considerarsi in calo, per la riduzione dei volumi provenienti dal dall'Alta valle in Molise e dalla valle del Calore Irpino. Il calo di livello a Capua (-207 cm.), riporta il maggiore fiume meridionale a 22 centimetri sotto lo zero idrometrico, con diga traversa chiusa a monte della città e bacino colmo per 8 milioni di metri cubi. Questo fiume presenta valori idrometrici inferiori alla media del quadriennio 2018-2021 agli idrometri di Amorosi (-15), Capua (-18) e Castel Volturno (-4).

Infine, il fiume Sele è in diminuzione rispetto a una settimana fa, con in evidenza il calo di Albanella (-111 centimetri). Questo corso d'acqua presenta due dei tre idrometri rilevanti con valori inferiori alle medie dell'ultimo quadriennio: Albanella (-46,50) e Foce Sele (-15), mentre Contursi segna un valore uguale alla media.



Per quanto riguarda gli invasi, quello sotteso alla diga di Piano della Rocca su fiume Alento appare in calo sulla settimana scorsa a poco più di 17,9 milioni di metri cubi: contiene il 72% della sua capacità e con un volume inferiore del 18,56% rispetto ad un anno fa. L'Eipli ha aggiornato i volumi dell'invaso di Conza della Campania al 3 gennaio 2022: sul 27 dicembre 2021 risulta un aumento di oltre 762mila metri cubi e con quasi 46,3 milioni di metri cubi, si attesta alle ore 12 di ieri a 17 cm. al di sopra della quota massima di regolazione autorizzata.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 3 Gennaio 2022. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza su due settimane addietro
Alento	Omignano	+ 62 (-6)
Alento	Casalvelino	+56 (-15)
Bacino del fiume Sele		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Sele	Salvitelle	+5 (-27)
Sele	Contursi (confluenza Tanagro)	+169 (-15)
Sele	Serre Persano (a monte della diga)	+338 (+33)
Sele	Albanella (a valle della diga di Serre)	+46 (-111)
Sele	Capaccio (foce)	+67 (-4)
Calore Lucano	Albanella	-28 (-295)
Tanagro	Sala Consilina	+105 (-60)
Tanagro	Sicignano degli Alburni	+76 (-102)
Bacino del fiume Sarno		

Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Sarno	Nocera Superiore	-9 (+2)
Sarno	Nocera Inferiore	+30 (-23)
Sarno	San Marzano sul Sarno	+78 (-47)
Sarno	Castellammare di Stabia	+59 (-41)
Bacino del Liri - Garigliano Volturno		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza sulla Settimana Precedente
Volturno	Monteroduni (a monte Traversa di Colle Torcino)	+26 (-9)
Volturno	Pietravairano (a valle della Traversa di Ailano)	+71 (-118)
Volturno	Amorosi (ponte a monte del Calore irpino)	+38 (-93)
Volturno	Limatola (a valle della foce del Calore irpino)	+109 (-72)
Volturno	Capua (Ponte Annibale a valle della Traversa)	-127 (+45)
Volturno	Capua (Centro cittadino)	-22 [stima] (-207 stima)
Volturno	Castel Volturno (Foce)	+191 (-15)
Ufita	Melito Irpino	+12 (-31)
Sabato	Atripalda	+2 (-12)
Calore Irpino	Benevento (Ponte Valentino)	+79 (-99)
Calore Irpino	Solopaca	-87 (-186)
Regi Lagni	Villa di Briano	+37 (-7)

Garigliano	Cassino (a monte traversa di Suio)	+60 (-21)
Garigliano	Sessa Aurunca (a valle traversa Suio)	+160 (-283)
Peccia	Rocca d'Evandro	+24 (-26)

Invasi: consistenza metri cubi d'acqua presente alle ore 12:00 del 3 Gennaio 2022, salvo avviso nelle Note

Ente	Invaso	Fiume	Volume Invasato (in milioni di metri cubi)	Note
Consorzio Volturno	Capua	Volturno	8,0	Bacino colmo
Consorzio Sannio Alifano	Ailano	Volturno	0,0	Paratoie aperte dal 30 settembre 2021.
Consorzi Destra Sele e Paestum	Serre Persano	Sele	1,0	Paratoie sempre chiuse, valore costante.
Consorzio Velia	Piano della Rocca più altri 4 invasi minori	Alento	21,6 (Approssimazione da 21.565.003 metri cubi)	Differenza positiva di 139.753 metri cubi sul 27 dicembre 2021.
Eipli	Conza della Campania	Ofanto	46,3 (Approssimazione da 46.258.713)	Differenza positiva al 3 gennaio 2022 di 762.943 metri cubi sul 27 dicembre 2021.

Avvertenza Dove il valore indicato è zero, significa che al momento della misurazione le paratoie della diga risultavano aperte e l'acqua invasata era assente o in fase di deflusso.

Compendio per comprendere meglio il significato dei valori dei bacini

ARTICOLO PRECEDENTE


[Covid. Un altro decesso nel Cilento. Perde la vita un uomo di 60 anni](#)

IN EVIDENZA



IL "CASO" ZERBI-SAN CONO: PAROLA AI TEGGIANESI



[ALTRO](#) / [IN ALTO A DESTRA](#) / [IN ALTO A SINISTRA](#) / [IN EVIDENZA](#) / [NOTIZIE CURIOSI](#) / [RELIGIONE](#)

Caso Zerbi, arrivano le scuse per l'ironia su San Cono e i teggianesi rispondono

3 GEN, 2022



[ATTUALITÀ](#) / [IN ALTO A DESTRA](#) / [IN ALTO A SINISTRA](#) / [IN EVIDENZA](#) / [PRIMO PIANO](#) / [VIABILITÀ](#)

Da domani entra in vigore il nuovo Codice della strada: ecco tutte le novità

31 DIC, 2021

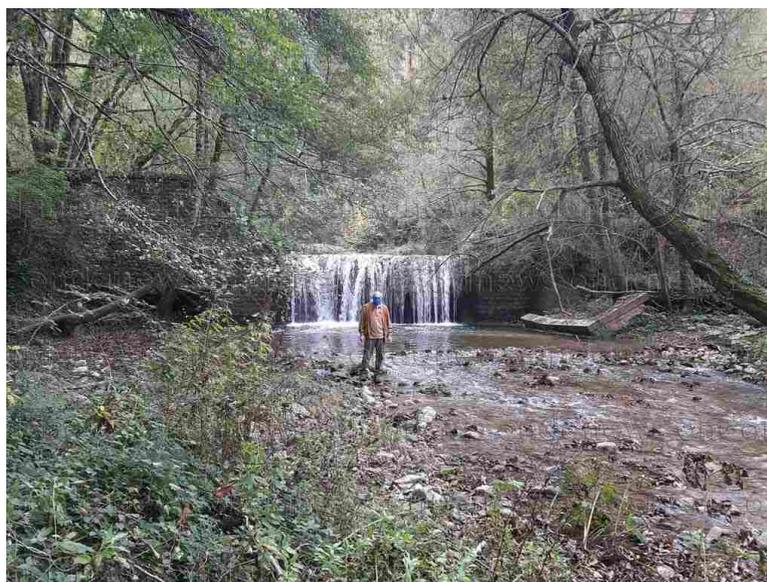
ARTICOLI RECENTI


[Approvato il finanziamento da 2 milioni di euro per il Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano](#)


[Covid. Un altro decesso nel Cilento. Perde la vita un uomo di 60 anni](#)

Approvato il finanziamento da 2 milioni di euro per il Consorzio di Bonifica del Vallo di Diano

DI PASQUALE SORRENTINO · 04/01/2022



Il Ministero delle Politiche Agricole ha approvato la graduatoria definitiva delle domande di finanziamento per la progettazione integrata strategica di opere idrauliche e di irrigazione di rilevanza nazionale.

Il Consorzio di Bonifica guidato da Beniamino Curcio è fra le 10 iniziative approvate a fronte delle 25 istruite favorevolmente per tutta l'Italia ed è tra quelli che ha preso il massimo della cifra prevista dal bando, 2 milioni di euro, tra i nove enti beneficiari del sud Italia.

“Per il nostro Consorzio, sicuramente un risultato storico; una vittoria epocale – gongola il presidente Curcio – di cui mi attribuisco la paternità. Un traguardo ambizioso che mi gratifica personalmente, giacché l'impresa, davvero grandiosa ma non altrettanto scontata, è tale da poter affermare



ARCHIVIO

ARCHIVIO CALENDARIZZATO

Gennaio: 2022						
L	M	M	G	V	S	D
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

<< Dic

ANSA CAMPANIA

Salernitana: altri 5 positivi nel gruppo squadra

Sono nove in tutto i giocatori granata contagiati

Cinema: Capri Hollywood, vincono film Campion e Sorrentino

Con 'The Power of the dog' e 'E' stata la mano di Dio'

ANSA BASILICATA

Auto: Stellantis, +2,6% immatricolazioni nel 2021

Quota al 37,7%. A dicembre vendite in flessione del 34,8%

Calcio: in Basilicata la ripresa dei tornei regionali slitta al 23 gennaio

La decisione del Comitato lucano della Lnd

FORMAT di ITALIA TV

IL VALLO PERDUTO

orgogliosamente che non siamo secondi a nessuno”.

Con questo progetto sarà possibile – secondo quanto riferito dal Consorzio – concretizzare l’invaso collinare, la cosiddetta diga di Casalbuono, da realizzare a monte del Ponte del Re. Opera, questa, di notevole importanza perché utile per la laminazione delle piene e quindi per prevenire e contenere i fenomeni di esondazione e di allagamento; opera, al tempo stesso, strategica ai fini dello sviluppo dell’irrigazione, consentendo di alimentare gli impianti consortili a caduta, risparmiando così tutti i costi che oggi si spendono per l’energia elettrica richiesta per le pompe di sollevamento.

E’ prevista inoltre la realizzazione di infrastrutture irrigue che, partendo dall’invaso, debbono portare l’acqua nei contesti agricoli del Vallo di Diano attualmente non serviti, compresa un’area situata nel bacino idrografico del Bussento (nel comune di Sanza). Un altro adduttore dovrà, infine, portare l’acqua nella Piana del Sele.

In aggiunta a queste principali opere irrigue, è prevista poi tutta una serie di interventi di compensazione, finalizzati alla tutela e valorizzazione, anche a fini turistici, dell’asta fluviale del Fiume Calore-Tanagro, nonché azioni specifiche per il mantenimento e il rilancio dell’AGRICOLTURA DEI PICCOLI CAMPI che connota gli spazi aperti circostanti al corso d’acqua, particolarmente preziosa per la tipicità dei prodotti e per il suo ruolo di presidio ambientale.

“Per me, portare a casa questo grande risultato è motivo di orgoglio, avendo ancorato il mio impegno di mandato di Presidente ad un obiettivo preciso: cogliere opportunità di finanziamento per la crescita del Consorzio e per il bene del territorio. Grazie al finanziamento ottenuto, possiamo guardare con fiducia alla soluzione di problemi seri ed angoscianti per il nostro territorio, come la messa in sicurezza del Fiume Calore-Tanagro, le esondazioni, le rotture degli argini e i conseguenti e rovinosi allagamenti nella piana. Avverto il dovere, intanto, di ringraziare chi finora mi ha accompagnato in questa avventura progettuale: il Senatore Francesco Castiello, il Vice Presidente della Regione, on. le Fulvio BonavitaCola, con la Struttura della Difesa Suolo, il consigliere Corrado Matera, il Presidente della Comunità Montana Francesco Cavallone, il Sindaco di Casalbuono Carmine Adinolfi, il Sindaco di Sanza Vittorio Esposito, il Presidente del Consorzio Destra Sele Vito Busillo e il Presidente del Consorzio Sinistra Sele Roberto Ciuccio”.



LASCIA UN COMMENTO



LA NAZIONE MONTECATINI

DOMANDE COVID VARIANTE OMICRON LIGURIA ARANCIONE SCUOLA QUARANTENE E TAMPONI ALBERI NATALE E PRESEPI LUCE

PECORE ELETTRICHE

CRONACA **SPORT** **COSA FARE** **POLITICA** **ECONOMIA** **CULTURA** **SPETTACOLI** **EDIZIONI** -



Cronaca di Montecatini Cosa Fare Sport

Home > Montecatini > Cronaca > **Fondi Per La Sicurezza Idraulica...**

BILANCIO REGIONALE

Publicato il **4 gennaio 2022**

Fondi per la sicurezza idraulica Risorse dal Pnrr per nuovi invasi

Il presidente della commissione aree interne Marco Niccolai: "Ci sono misure importanti per aree montane e rurali"





Previsti anche fondi per i consorzi di bonifica

Il presidente della Commissione per la tutela e la valorizzazione delle aree interne del Consiglio regionale della Toscana, Marco Niccolai (Pd), illustra le misure in favore delle aree interne contenute nei documenti di bilancio della Regione Toscana

"Nel bilancio della Regione e nei documenti collegati ci sono molte misure importanti per le aree montane, rurali e periferiche della nostra regione che vanno nella direzione che avevamo auspicato e chiesto come Commissione e che saranno utili agli enti locali sostenere le proprie attività ordinarie ma soprattutto per poter potenziare la capacità di progettazione per intercettare le risorse europee". Niccolai illustra le misure specifiche che serviranno ai territori delle aree interne: "Nel bilancio ci sono 4 milioni per il fondo progettazione dei Comuni per intercettare i fondi del Pnrr, prevedendo una quota del 30% a favore dei consorzi di bonifica per la progettazione di invasi e altre opere atte al contrasto al cambiamento climatico; 2 milioni per il fondo investimenti di Unioni dei comuni e Comuni montani; 1,5 milioni per cofinanziare interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale, 1 milione per il fondo di progettazione per i comuni disagiati; 0,9 milioni per il sostegno alla spesa corrente dei Comuni in area di disagio".

© Riproduzione riservata



POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Sulla scuola il governo tira dritto. Il ritorno tra i banchi non slitta



CRONACA

Colle, la gara inizia il 24 gennaio. Partiti al palo: nessuno dà le carte



CRONACA

Omaggio alla boss: Manuela Arcuri nella bufera. "Addio Pupetta, forte e coraggiosa"

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Covid, la burocrazia è peggio della malattia



CRONACA

Morto nella sauna, l'amica dello scrittore: "Temeva ritorsioni"



CRONACA

Incita la fidanzata a sparare in aria

Nuoro » Cronaca

Attesa per la fine dei lavori nella diga di Torpè

TORPÈ. Attesa per la fine dei lavori, previsti per il 10 gennaio, alla diga Maccheronis. Tra una settimana, infatti, è in calendario il completamento delle opere sull'invaso Torpè. Una notizia...

04 GENNAIO 2022

TORPÈ. Attesa per la fine dei lavori, previsti per il 10 gennaio, alla diga Maccheronis. Tra una settimana, infatti, è in calendario il completamento delle opere sull'invaso Torpè. Una notizia particolarmente attesa, visto che porrà fine alle restrizioni idriche nel periodo estivo e ai ripetuti disagi legati all'interruzione della distribuzione dell'acqua potabile nelle abitazioni di tutta la costa Nord-Orientale anche a causa del divieto posto in essere per motivi di sicurezza dopo l'alluvione del 2013 di portare la diga alla massima capienza consentita. Qualche giorno fa si è svolta la riunione tra Abbanoa, Ados, Enas, Protezione civile e Consorzio di bonifica in cui si è deciso all'unanimità di autorizzare la conclusione dei lavori con Enas che a breve, trasmetterà alla Regione il documento che certifica la fine dello stato di laminazione e la possibilità di raccogliere e conservare 24milioni di metri cubi di acqua.

ORA IN HOMEPAGE



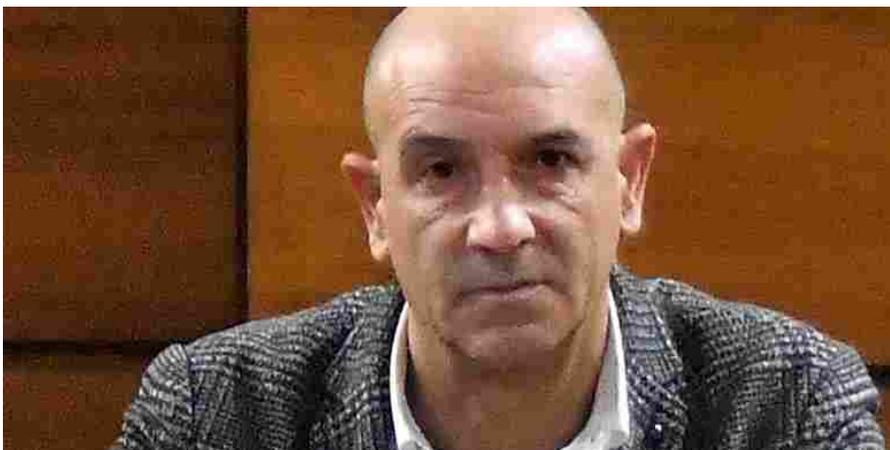
Coronavirus in Sardegna: 543 nuovi casi e una vittima, salgono ancora i ricoveri ospedalieri

Sassari, motociclista 19enne muore dopo oltre due mesi d'agonia

Air Italy, arrivano le prime lettere di licenziamento collettivo

DARIO BUDRONI

Taboola Feed



Imu e Tari non pagate, è finita la pacchia

Il Comune ha inviato gli avvisi bonari di accertamento senza sanzioni aggiuntive, per un totale

Necrologie

Cenerelli Giuseppe

Sorso, 3 gennaio 2022



Sedda Mario

Nuoro, 3 gennaio 2022



Pala Sirca Giovannina

Nuoro, 3 gennaio 2022



Tillocca Raimondo

Alghero, 3 gennaio 2022



Martedì, 4 Gennaio 2022

notizi
del
nostr

laPiazzaweb.it

L'informazione locale sempre con te!

Sfoglia online tutte le nostre edizioni

Sfoglia online tutte le nostre edizioni

ADRIA RODIGINO

Scopri tutti i servizi

Home / Rodigino / Adria / Polesine: Prosegue l'iter per il nuovo ponte di Cavanella Po

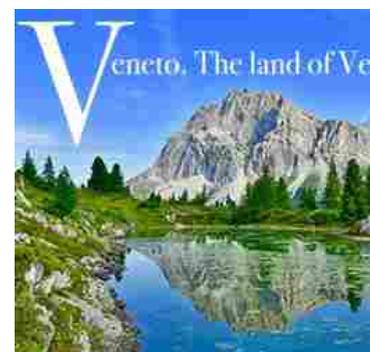
Polesine: Prosegue l'iter per il nuovo ponte di Cavanella Po

Scopri tutti i servizi

Polesine: sinergia tra Presidente della provincia Ferrarese, Sindaco Barbierato e consorzio di Bonifica

E' in via di definizione il progetto esecutivo / definitivo per la realizzazione del nuovo ponte che sostituirà il manufatto prospiciente l'idrovora consorziale di Cavanella Po, chiuso alla viabilità dal 7 maggio scorso, a causa dei danni provocati dalla manovra errata di un'imbarcazione.

La progettazione della nuova infrastruttura, sostenuta per un importo di spesa di 50mila euro dal **consorzio di Bonifica Adige Po**, prevede la realizzazione di un nuovo ponte in



Le più lette



Ulss5, la campagna vaccin vivo in Polesine

14 Marzo 2021



Il Bagno Perla di Rosolina I spiaggia a casa...

6 Aprile 2020

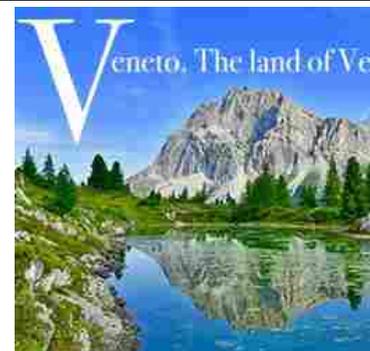


Rovigo, Ulss 5: attivo h 24 Covid

22 Ottobre 2020

acciaio, con un'unica campata, di cui se ne ipotizza la realizzazione entro la fine del 2022

L'opera che verrà realizzata con fondi pubblici, è stata preceduta dall'asfaltatura della strada alternativa che collega la frazione di Mazzorno Sinistro con la Sp 41, per facilitare il collegamento viario tra Cavanella Po e la Sp 45. Un intervento realizzato dal Comune di Adria, lo scorso agosto, per un importo di circa 100mila euro.



Centro Servizio Volontariato
di Padova e Rovigo

Scopri tutti i servizi



Centro Servizio Volontariato
di Padova e Rovigo

Scopri tutti i servizi

*"Si tratta di un'opera pubblica che riveste un'importanza fondamentale per il territorio - afferma il neo presidente della provincia **Enrico Ferarrese** - ed è una delle prime a cui anche la nuova amministrazione provinciale ha rivolto l'attenzione. L'impegno sul ponte di Cavanella Po è già concreto per ottimizzarne al massimo la realizzazione, anche in termini di tempo, perché laddove c'è un interesse primario per il territorio c'è per noi un impegno da assumere e una sfida da vincere".*

*"Ringrazio il Consorzio di Bonifica e la Provincia che hanno proseguito l'iter procedurale per sostituire il ponte esistente nei tempi più rapidi possibili" - dichiara il Sindaco di Adria **Omar Barbierato**.*



TAGS

news recente

nuovo ponte Cavanella Po

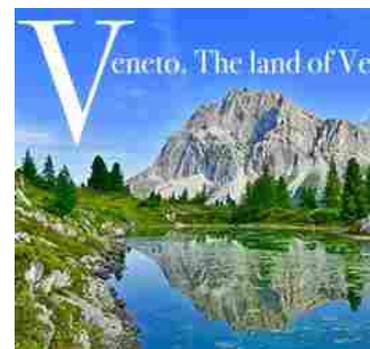
polesine



Centro Servizio Volontariato
di Padova e Rovigo

Scopri tutti i servizi

Edizione di ADRIA



martedì, Gennaio 4, 2022 **News:** Dad, Nappi a De Luca "Parlare meno, lavorare di più"

Elettronicadea **MATERIALE ELETTRICO - SHOWROOM**
ILLUMINAZIONE - AUTOMAZIONE - SICUREZZA
 Via California n.14 - Trentola Ducenta (CE) | 0818145465 - 3398764414

UNION **L'Unione, la forza**
 gas e luce della nostra **Energia**

Pubblicità? **SPAZIO DISPONIBILE**
347 076 7658 marketing@larampa.it



ATTUALITÀ ▾

AVERSA ▾

CAMPANIA ▾

CRONACA

MONDO ▾

SPORT ▾

SEGNALAZIONE CITTADINO



COMUNICATI

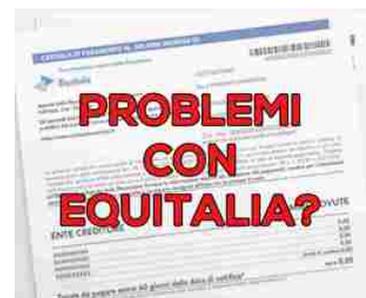
WEB TV ▾

Attualità Avellino - Benevento - Salerno Caserta

Garigliano, Volturno, Sarno e Sele con livelli idrometrici in calo al cessar delle piogge

04/01/2022 Redazione

In **Campania**, nella giornata del **3 gennaio 2022**, si registrano - rispetto al 27 dicembre scorso - **26 cali** dei **livelli idrometrici** sulle **29 stazioni di riferimento** poste lungo i **fiumi**, insieme a **3 soli incrementi**, con i **valori delle foci** condizionati da **marea calante** e **mare**



poco mosso. Rispetto a **7 giorni fa**, i livelli idrometrici dei fiumi **Volturno, Garigliano, Sarno e Sele risultano in consistente diminuzione**, a causa della fine della fase di **intense piogge** che aveva caratterizzato lo scorso mese di **dicembre**. I tre principali fiumi della regione – **Garigliano, Volturno e Sele**, presentano ben **6 idrometri** di riferimento su **7** con **valori inferiori alle medie** del precedente **quadriennio 2018-2021**. In **ripresa** i volumi dei bacini del **Cilento** mentre il **Lago di Conza** è attestato poco oltre la **quota massima di regolazione autorizzata**.

E' quanto emerge dall'indagine settimanale dell'**Unione regionale Consorzi gestione e tutela del Territorio e Acque Irrigue della Campania (Anbi Campania)** che compila il presente bollettino interno, contenente i livelli idrometrici raggiunti dai principali corsi d'acqua nei punti specificati (Fonte: **Regione Campania, Centro Funzionale Protezione Civile**) ed i volumi idrici presenti nei principali invasi gestiti dai **Consorzi di bonifica** della regione e – per il **lago di Conza** – dall'**Ente per l'irrigazione della Puglia Lucania e Irpinia**.

Il fiume **Garigliano** presenta **livelli idrometrici inferiori** a quelli di **una settimana fa** sia a **Sessa Aurunca (-283 centimetri)** che a **Cassino (- 21 cm.)**. Su questo fiume questi **2 idrometri** presentano anche **livelli inferiori alle medie** dell'**ultimo quadriennio**: a **Sessa Aurunca il valore è sotto media** di ben **83 centimetri**, a **Cassino di 17 cm.**

Il **Volturno** rispetto ad **una settimana fa** è da considerarsi **in calo**, per la **riduzione** dei volumi provenienti dal dall'**Alta valle in Molise** e dalla valle del **Calore Irpino**. Il **calo** di livello a **Capua (-207 cm.)**, riporta il maggiore fiume meridionale a **22 centimetri sotto lo zero idrometrico**, con **diga traversa chiusa a monte** della città e bacino colmo per **8 milioni di metri cubi**. Questo fiume presenta **valori idrometrici inferiori** alla **media** del **quadriennio 2018-2021** agli idrometri di **Amorosi (-15)**, **Capua (-18)** e **Castel Volturno (-4)**.

Infine, il fiume **Sele** è **in diminuzione** rispetto a una settimana fa, con in evidenza il calo di **Albanella (-111 centimetri)**. Questo corso d'acqua presenta **due** dei tre idrometri rilevanti con **valori inferiori alle medie** dell'**ultimo quadriennio**: **Albanella (-46,50)** e **Foce Sele (-15)**, mentre **Contursi** segna un **valore uguale alla media**.

Per quanto riguarda gli **invasi**, quello sotteso alla diga di **Piano della Rocca** su fiume **Alento** appare **in calo** sulla **settimana scorsa** a poco più di **17,9 milioni** di metri cubi: contiene il **72%** della sua **capacità** e con un **volume inferiore del 18,56%** rispetto ad un **anno fa**. L'**Eipli** ha aggiornato i volumi dell'invaso di **Conza della Campania** al **3 gennaio 2022**: sul **27 dicembre 2021** risulta un **aumento** di oltre **762mila metri cubi** e con quasi **46,3 milioni di metri cubi**, si attesta alle **ore 12 di ieri** a **17 cm. al di sopra della quota massima di regolazione autorizzata**.

Livelli idrometrici in centimetri sopra (+) o sotto (-) lo zero idrometrico alle ore 12:00 del 3 Gennaio 2022. In parentesi è segnata la tendenza (+ o -) settimanale in centimetri rispetto alla misurazione precedente

Bacino del fiume Alento		
Fiumi	Idrometri	Livelli e tendenza su due settimane addietro
Alento	Omignano	+ 62 (-6)
Alento	Casalvelino	+56 (-15)

Publicità?

Prenota questo spazio

347 076 7658

marketing@larampa.it



Analisi
computerizzata
dell'occlusione



KIT 4 TELECAMERE WI-FI
CON HDD 500GB

€119



UNION
gas e luce

L'Unione.
la forza
della nostra
Energia

Lungarno Corsini, lavori terminati

Completa riqualificazione di uno dei tratti centrali dei lungarni fiorentini

Redazione Nove da Firenze

04 gennaio 2022 11:43

Concluso anche l'ultimo lotto dei lavori di consolidamento e restauro del muro di sponda di lungarno Corsini, a Firenze. L'intervento, progettato, condotto e realizzato dal Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, con il finanziamento della Regione Toscana, ha come obiettivo primario la sicurezza idraulica grazie alla maggiore tenuta delle murature in caso di piena del fiume ma, allo stesso tempo, ha costituito occasione per la completa riqualificazione di uno dei tratti centrali dei lungarni fiorentini.

In evidenza





Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)



saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie [clicca qui](#). Se accedi a un qualunque elemento sottostante questo banner acconsenti all'uso dei cookie.

Ok

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. [Informativa sulla Privacy](#)

Cliccando sul link 'Non accettare e chiudi', verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici.

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

[Gestisci le opzioni](#)

[Accetta e chiudi](#)

[Non accettare e chiudi](#)

Powered by [clickio](#)



Città Metropolitana

Unione Comuni dell'Appennino

Alto Reno Terme

Unione Reno Lavino Samoggia

Sport



Home > Primo Piano > Il 2021 di San Benedetto Val di Sambro tra sanità, sicurezza e...

Primo Piano Unione Comuni dell'Appennino S.Benedetto Val di Sambro,

Il 2021 di San Benedetto Val di Sambro tra sanità, sicurezza e mobilità

Si è chiuso un anno intenso per il comune dell'Appennino bolognese che ha effettuato numerosi interventi: dalla mobilità sostenibile alle opere pubbliche per un territorio bello ma anche fragile. L'amministrazione è stata impegnata anche in ambito sociale e sanitario, e non solo per fronteggiare l'emergenza Covid

Scritto da: **Redazione** - 4 Gennaio 2022

👁 43 🗨 0

f Condividi su Facebook
🐦 Condividi su Twitter
G+
📌

RENONEWS SOCIAL



3,726 Fans

LIKE



245 Followers

SEGUI



S. Benedetto Val di Sambro

Il 2021 è stato, per il comune di San Benedetto Val di Sambro, l'anno degli interventi che sono stati eseguiti sul tutto il territorio comunale, hanno riguardato diversi settori – dal sociale alla sicurezza idrogeologica, dalla sanità alla mobilità – e molti dei quali sono stati realizzati con risorse provenienti da bandi e finanziamenti.

Le tariffe: Tra le politiche care all'amministrazione comunale c'è quella rivolta alle famiglie e proprio per questo, anche per il 2021, sono state mantenute le agevolazioni tributarie e tariffarie per le famiglie numerose, agevolazioni che vanno a sommarsi con gli sconti rivolti a tali nuclei da parte di diverse attività locali che hanno aderito al progetto dell'Amministrazione. Sul fronte delle tariffe, in continuità con gli esercizi precedenti, si registra un calo generale della TARI per tutte le utenze, domestiche e non domestiche.

I lavori pubblici: le opere più importanti sono state realizzate grazie alla capacità, avuta dall'Amministrazione, di recuperare risorse da bandi e finanziamenti, sopperendo così alle forti limitazioni delle disponibilità di bilancio di Comuni come quello appenninico.

Tra queste è importante segnalare: la realizzazione a Castel Dell'Alpi della passerella di attraversamento del lago che ha unito le due sponde rendendolo fruibile tutto l'anno il percorso che si sviluppa lungo il perimetro del lago; a Ripoli i lavori di riqualificazione della frazione nello specifico con la piazza, il parcheggio ed i marciapiedi lungo via Vittime Rapido 904, la sistemazione di via Santa Maria Maddalena e della piazza in via Cà di Sotto, mentre sono tuttora in corso gli interventi di realizzazione del parco urbano in via Cà di Sasso. Infine, sui cimiteri gli interventi più importanti hanno interessato quello di Zaccanessa con la sistemazione dei muri esterni e quello di San Benedetto Val di Sambro e Madonna dei Fornelli con la sistemazione dell'area esterna.



Il Municipio

Le scuole: sono stati eseguiti interventi manutentivi e di riqualificazione negli edifici scolastici, tra i quali a Pian del Voglio con l'ampliamento dell'area cortiliva esterna. Manutenzioni strutturali hanno riguardato le scuole dell'infanzia sempre di Pian del Voglio e di Madonna dei Fornelli. Infine, sono stati avviati nuovi servizi di refezione e trasporto scolastico per gli studenti di tutte le nostre scuole.

Non sono mancati poi gli interventi sul fronte del **dissesto idrogeologico** che purtroppo in Appennino rappresentano la quotidianità, aspetto che l'amministrazione ha gestito assieme all'Unione dell'Appennino Bolognese ed al Consorzio di Bonifica Renana dando vita ad un gioco di squadra che ha portato a eccellenti risultati: a Zaccanesca, è stato stabilizzato il movimento franoso che interessava via Molino della Valle; a Qualto, lungo l'omonima via in due punti diversi; a San Benedetto Val di Sambro, con il rifacimento del tombamento di Via Barleda sul Rio Maggio ed a Castel dell'Alpi dove sono stati eseguiti altri interventi di manutenzione delle briglie sul fiume Savena a monte del lago grazie al Protocollo d'Intesa tra Regione, Consorzio di Bonifica Renana, HERA e SETA Srl. Il tutto senza dimenticare la sistemazione idraulica di diversi corsi d'acqua tra le frazioni di Pian del Voglio, Montefredente e Ripoli.

Sul tema sicurezza dell'abitato di Ripoli importante è stato l'accordo sancito tra Comune, Regione Emilia-Romagna e Società Autostrade che estenderà fino a tutto il 2024 il monitoraggio del movimento franoso che, parallelamente, ha avviato il suo processo di declassificazione che lo riporterà a frana quiescente, ossia allo stato in cui si trovava prima dell'inizio dei lavori della Variante di Valico.

Il sociale: l'anno che si è chiuso ha visto inoltre il lancio del Laboratorio di Comunità di Pian del Voglio, un modello di attività sperimentale finalizzata a portare i servizi vicini alla popolazione, a beneficio degli ospiti e delle rispettive famiglie che oggi, grazie anche alla collaborazione con il Distretto dell'Appennino bolognese, la Parrocchia di Pian del Voglio e l'Azienda USL, ha consentito di creare un nuovo servizio indirizzato ad una molteplicità di utenti di più Comuni della Valle del Setta.

La sanità: sempre a Pian del Voglio, importante l'apertura di un nuovo presidio sanitario privato per indagini diagnostiche, visite mediche ed analisi, utile come punto prelievi aggiuntivo a quello già presente, ma anche per fare esami legate al Covid.

La mobilità: importanti novità sono state introdotte anche in ambito mobilità sostenibile ed ambiente grazie alla realizzazione di una rete di colonnine elettriche per la ricarica di autoveicoli, segno di rispetto per l'ambiente nonché di un comune al passo con la evoluzione tecnologica; all'avvio del progetto di fattibilità tecnico-economica del Centro di Mobilità che dovrebbe nascere presso la stazione dei treni ed a "ColBus", il nuovo servizio - anche questo sperimentale - di trasporto pubblico a chiamata che collega San Benedetto Val di Sambro con le sue frazioni e con Castiglione dei Pepoli.

La cultura: un grande lavoro è stato fatto per il continuo ammodernamento della biblioteca comunale che, oltre ad essere rimasta a servizio delle persone (se pur nel rispetto delle regole), ha visto dare seguito al percorso di continuo rinnovo dei testi a disposizione dei cittadini con l'inserimento di alcune centinaia di nuovi libri, nonché degli

arredi.



Alessandro Santoni

A tracciare il rendiconto annuale è l'amministrazione comunale che si prepara ad affrontare il 2022 che è "giro di boa" del secondo mandato della giunta guidata da **Alessandro Santoni** il quale ha spiegato: *"L'anno che si è appena concluso è purtroppo stato ancora fortemente segnato dalle difficoltà legate alla gestione del Coronavirus che ci ha portato ad adottare una serie di provvedimenti e comportamenti che ci hanno visti tutti coinvolti: nessuno dimenticherà le operazioni straordinarie messe in campo dal nostro Comune nell'inverno scorso. Siamo riusciti a portare avanti tutte le azioni amministrative, a ridurre i tributi ed a fare diversi interventi pubblici. Per la partecipazione ed il sostegno nel momento più complicato dello scorso anno, mi sia consentito di ringraziare tutti i Cittadini del Comune, per tutto il lavoro svolto, invece, mi sia concesso un rinnovato ringraziamento al personale comunale che, pur avendo a disposizione lo strumento del lavoro agile, ha scelto di prestare servizio in ufficio. E' grazie a questo, al loro impegno ed alla loro professionalità che anche in un anno così complicato siamo riusciti a completare tutte le attività che ci eravamo prefissati ed anche di più".*

SHARE



Tweet

Il tuo browser (Apple Safari 4) non è aggiornato e potrebbe non visualizzare correttamente le pagine di questo e altri siti. [Aggiorna il tuo browser!](#) Ti consigliamo di scaricare [Google Chrome](#) o [Mozilla Firefox](#)

Ho a cuore il mio paese!
Progetto a sostegno delle attività commerciali locali

ACQUISTA IN PAESE
 Scatta un selfie pubblico sulla nostra pagina Facebook **PARTECIPA AL CONCORSO A PREMI!**
 Pro Loco Cavarzere



Piace a 33871 followers.

ROVIGO IN DIRETTA

04/01/2022

QUOTIDIANO MULTIMEDIALE

[IN Cronaca](#) [IN Provincia](#) [IN Video](#) [IN Sport](#) [IN Società](#) [IN Veneto](#) [IN Più](#)

ADRIA

Ponte di Cavanella, pronti ai lavori

Comune e Provincia insieme per la realizzazione prevista entro la fine del 2022



Ascolta

A A A

04/01/2022 - 12:19

ADRIA - **Prosegue l'iter per il nuovo ponte di Cavanella Po**, grazie alla sinergia tra il presidente della Provincia di Rovigo Enrico Ferrarese, il sindaco di Adria Omar Barbierato e il consorzio di Bonifica

"E' in via di definizione - spiega la nota del Comune di Adria - **il progetto esecutivo/definitivo per la realizzazione del nuovo ponte** che sostituirà il manufatto prospiciente l'idrovora consorziale di Cavanella Po, chiuso alla viabilità dal 7 maggio scorso, a causa dei danni provocati dalla manovra errata di un'imbarcazione. La progettazione della nuova infrastruttura, sostenuta per un importo di spesa di 50mila euro dal consorzio di Bonifica Adige Po, **prevede la realizzazione di un nuovo ponte in acciaio, con un'unica campata, di cui si ipotizza la realizzazione entro la fine del 2022**".

L'opera che verrà realizzata con fondi pubblici, **è stata preceduta dall'asfaltatura della strada alternativa** che collega la frazione di Mazzorno Sinistro con la Sp 41, per facilitare il collegamento viario tra Cavanella Po e la Sp 45. Un intervento realizzato dal Comune di Adria, lo scorso agosto,

1. DIETA KETO DA 28 GIORNI PER PRINCIPIANTI
2. VITAMINE PER LA PERDITA DEI CAPELLI
3. ACETO PER LA PERDITA DEI CAPELLI
4. MODO MIGLIORE PER PERDERE PESO ADDOMINALE
5. OFFERTE DI LAVORO ANZIANI

Sponsorizzata | Business Focus

Conto Insieme Zero per 5

ALCONI infortunistica consulting

NESSUN ESBORGO DI DENARO
 CONSULENZA GRATUITA
 PROFESSIONISTI AL TUO SERVIZIO

RISARCIMENTO DA SINISTRO STRADALE CONTATTACI....

LA NOSTRA CONSULENZA È SEMPRE GRATUITA

0425.1902188 - 328.8025488 - info@infortunisticaconsulting.com

1. DIETA KETO DA 28 GIORNI PER PRINCIPIANTI
2. VITAMINE PER LA PERDITA DEI CAPELLI
3. ACETO PER LA PERDITA DEI CAPELLI
4. MODO MIGLIORE PER PERDERE PESO ADDOMINALE
5. OFFERTE DI LAVORO ANZIANI

Sponsorizzata | Business Focus

NOTIZIE PIÙ LETTE

per un importo di circa 100mila euro.

"Si tratta di un'opera pubblica che riveste un'importanza fondamentale per il territorio – afferma il neo presidente della provincia Enrico Ferarrese – ed è una delle prime a cui anche la nuova amministrazione provinciale ha rivolto l'attenzione. L'impegno sul ponte di Cavanella Po è già concreto per ottimizzarne al massimo la realizzazione, anche in termini di tempo, perché laddove c'è un interesse primario per il territorio c'è per noi un impegno da assumere e una sfida da vincere".

"Ringrazio il Consorzio di Bonifica e la Provincia che hanno proseguito l'iter procedurale per sostituire il ponte esistente nei tempi più rapidi possibili", dichiara il Sindaco di Adria Omar Barbierato.

SEGUI ANCHE: [adria](#) [cavanella po](#) [comune di adria](#) [ponte cavanella po](#)

LASCIA IL TUO COMMENTO:

Testo

0 COMMENTI

Abbiamo a cuore la tua privacy

Noi e i nostri partner archiviamo e/o accediamo alle informazioni su un dispositivo (come i cookie) e trattiamo i dati personali (come gli identificatori univoci e altri dati del dispositivo) per annunci e contenuti personalizzati, misurazione di annunci e contenuti, approfondimenti sul pubblico e sviluppo del prodotto. Con il tuo consenso, noi e i nostri partner possiamo utilizzare dati di geolocalizzazione e identificazione precisi attraverso la scansione del dispositivo. [Informativa sulla Privacy](#)

Cliccando sul link "Non accettare e chiudi", verranno applicate le impostazioni predefinite, non verrà fornito il consenso per i cookie tranne che per quelli tecnici.

Puoi cambiare la tua scelta in qualsiasi momento nel nostro centro privacy.

[Gestisci le opzioni](#)

[Accetta e chiudi](#)

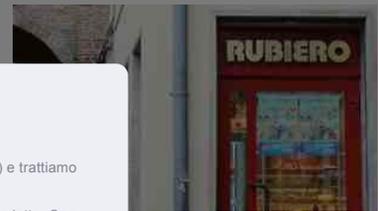
[Non accettare e chiudi](#)

Powered by [clickio](#)



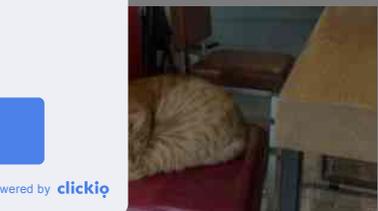
LA TRAGEDIA DI NATALE

Trovato privo di vita Riccardo Bertasi



MENTO

riero non ferma l'attività"



ANIMALISTI

Una taglia da 1000 euro per trovare chi ha lanciato petardi su gatto Rossini



ROVIGO

Il gatto Rossini vittima dei petardi



ROVIGO

Sicurezza stradale, in arrivo nuovi velox



Incidente in autodromo, due adolescenti feriti



Perde il controllo dell'auto e finisce ribaltata su un fianco



Al via i lavori di asfaltatura in via del Pastore

LE ALTRE NOTIZIE:



ROVIGO

"Torri vandalizzate, così il simbolo della città viene abbandonato"



VENETO

Allarme aviaria anche in Polesine





INFRASTRUTTURE

Succede a:

Il nuovo ponte di Cavanella Po potrebbe sorgere entro la fine del 2022

La progettazione della nuova infrastruttura, sostenuta per un importo di spesa di 50mila euro dal consorzio di Bonifica Adige Po; l'impegno e l'attenzione della Provincia di Rovigo per questa opera continua ad essere alta

Condividi la notizia

0

Non sei registrato?

Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it



More at Dark Sky

Meteo%20...

Today		9° 5°
mer		13° 5°
gio		9° 3°
ven		7° 0°
sab		5° -5°
dom		3° -6°
lun		4° -4°
mar		5° -6°

CORSI DI MUSICA

Accademia Musicale Venezia

ISCRIZIONI APERTE
 Per informazioni : 392-6415388
 incontro conoscitivo lezione di prova



Corsi di gruppo



ADRIA (Rovigo) - E' in via di definizione il progetto esecutivo /definitivo per la realizzazione del nuovo ponte che sostituirà il manufatto prospiciente l'idrovora consorziale di Cavanella Po, chiuso alla viabilità dal 7 maggio scorso, a causa dei danni provocati dalla manovra errata di un'imbarcazione.

La progettazione della nuova infrastruttura, sostenuta per un importo di spesa di 50mila euro dal consorzio di Bonifica Adige Po, prevede la realizzazione di un nuovo ponte in acciaio, con un'unica campata, di cui se ne ipotizza la realizzazione entro la fine del 2022.

L'opera che verrà realizzata con fondi pubblici, è stata preceduta dall'asfaltatura della strada alternativa che collega la frazione di Mazzorno Sinistro con la Sp 41, per facilitare il collegamento viario tra Cavanella Po e la Sp 45.

Un intervento realizzato dal comune di Adria, lo scorso agosto, per un importo di circa 100mila euro.

"Si tratta di un'opera pubblica che riveste un'importanza fondamentale per il territorio - afferma il neo presidente della provincia Enrico Ferarrese - ed è una delle prime a cui anche la nuova amministrazione provinciale ha rivolto l'attenzione. **L'impegno sul ponte di Cavanella Po è già concreto per ottimizzarne al massimo la realizzazione, anche in termini di tempo, perché laddove c'è un interesse primario per il territorio c'è per noi un impegno da assumere e una sfida da vincere.**"

Notizie attorno a questa

- ROVIGOOGGI.IT **Porto Tolle: successo per la pattinata rosa per sostenere la lotta contro il cancro al seno**
- ROVIGOOGGI.IT **Rosolina, stop agli eventi della Befana**
- ROVIGOOGGI.IT **Monta la protesta nel Pd contro il segretario provinciale di Rovigo Angelo Zanellato**
- ROVIGOOGGI.IT **Adria: il segretario comunale Gianluigi Rossetti adesso si mette in ferie. Antonella Mariani rimarrà ancora, fino al 20 gennaio**
- ROVIGOOGGI.IT **Chiara Paparella: "A tutt'oggi non esiste di fatto carenza assistenziale nella frazione di Bottrighe"**

RODIGINA ONORANZE FUNEBRI
 SERVIZIO CONTINUATO

GRIGNANO POL.
 via Ponte Asino, 69

Recapito Telefonico
 328-7398 517
 347-8682 416

Lettere

- ROVIGOOGGI.IT **La strada richiede urgenti interventi di asfaltatura per le precarie e gravi condizioni**
- ROVIGOOGGI.IT **Polesine incompiuto, è ora di dire Basta!**
- ROVIGOOGGI.IT **L'ex senatore del Pd sull'affaire delle elezioni per la Provincia di Rovigo**
- ROVIGOOGGI.IT **Polesine Azione fuori dal coro: "Il centrodestra è incoerente nella corsa delle elezioni provinciali"**
- ROVIGOOGGI.IT **D'autunno cadono le foglie, ed è normale. Lasciarle a terra in città non lo è affatto**

Curiosità

“Ringrazio il Consorzio di Bonifica e la Provincia che hanno proseguito l’iter procedurale per sostituire il ponte esistente nei tempi più rapidi possibili”. Dichiara il Sindaco di Adria Omar Barbierato.

Articolo di Martedì 4 Gennaio 2022

Accedi

Non sei registrato?

Crea un profilo personale e accedi a una serie di servizi esclusivi su RovigoOggi.it

Stampa

Condividi ora la notizia con i tuoi amici

Per approfondire

Impianto di rifiuti pericolosi a Cavanella Po, la preoccupazione della Cgil

ROVIGOOGGI.IT

AMBIENTE Ipotesi nuovo insediamento a Cavanella Po (Rovigo), perplessità della Cgil Rovigo “Proprio in quella zona abbiamo avuta la negativa e tragica esperienza di Coimpo a farci da forte monito”

Al via l’asfaltatura in via del Pastore a Cavanella Po

ROVIGOOGGI.IT

ASFALTATURA Una strada che permette un percorso alternativo tra Cavanella Po e Mazzorno Sinistro sia per auto, che per ciclisti (Rovigo)

Omar Barbierato: “Asfalteremo la via del Pastore a Cavanella Po. Intanto la Provincia procederà per la ricostruzione del nuovo ponte”

ROVIGOOGGI.IT

LAVORI PUBBLICI ADRIA Una via importante che va a collegare le due frazioni di Mazzorno Sinistro e Cavanella Po (Rovigo) e che sarà sistemata dopo anni di trascuratezza

ROVIGOOGGI.IT **Il Presepe ispirato al 70° anniversario della Grande Alluvione**

ROVIGOOGGI.IT **Nonna Fedora Masetti compie cento anni**

ROVIGOOGGI.IT **Stop a feste di piazza, discoteche chiuse, mascherina obbligatoria ovunque. Il super green pass servirà per fare qualsiasi cosa**

ROVIGOOGGI.IT **A Villanova del Ghebbo scatta la “Operazione Natale”**

ROVIGOOGGI.IT **Un Panettone Polesano con prodotti a km 0**



Oggi in Cronaca



Firenze, finiti i lavori in lungarno Corsini. Sopralluogo venerdì 7 gennaio

Alle 9.30 l'assessora Monni, insieme al Comune di Firenze e al Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno presenteranno l'intervento di messa in sicurezza e qualificazione



Concluso anche l'ultimo lotto dei lavori di consolidamento e restauro del muro di sponda di lungarno Corsini, a Firenze. L'intervento, progettato, condotto e realizzato dal Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno, con il finanziamento della Regione Toscana, ha come obiettivo primario la sicurezza idraulica grazie alla maggiore tenuta delle murature in caso di piena del fiume ma, allo stesso tempo, ha costituito occasione per la completa

riqualificazione di uno dei tratti centrali dei lungarni fiorentini.

Venerdì 7 gennaio alle 9.30, in Lungarno Corsini, a Firenze i lavori ultimati saranno presentati nel corso di un sopralluogo al quale interverranno l'assessora alla Difesa del Suolo Monia Monni, l'assessora all'ambiente del Comune di Firenze Cecilia del Re, il presidente del Consorzio di bonifica 3 Medio Valdarno Marco Bottino e gli ingegneri Angelica Bruno e Massimo Iannelli, RUP e progettista dell'intervento.

Condividi



arno

bonifica

firenze

lungarno corsini

medio valdarno